

Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) Ente proponente il progetto^(*)

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

1.1) Eventuali enti attuatori

Comune di Giaveno (TO)

Comune di Pianezza (TO)

2) Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente^(*)

NZ00346

3) Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente^(*)

Regione Piemonte

Prima classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto^(*)

GIOVANI TRA CULTURA E SPORT

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1)^(*)

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 02: Animazione culturale verso giovani

6) Durata del progetto^(*)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento^(*)*

7.1) *Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori^(*)*

Città Metropolitana di Torino

La Città Metropolitana di Torino è un ente territoriale di area vasta, di secondo livello, istituito dalla legge 56/2014. Ha sostituito da gennaio 2015 la Provincia di Torino. Comprende 316 comuni (è la prima per suddivisione comunale in Italia) e, con una superficie di 6.827 km², è la città metropolitana più estesa d'Italia, nonché l'unica confinante con un altro stato dell'Unione Europea. Al 31.12.2017 la Città Metropolitana conta 2.269.120 abitanti residenti (dati ISTAT). Il capoluogo è Torino. L'ente si è accreditato in prima classe per il Servizio Civile Nazionale sin dal 2004, al fine di realizzare e sostenere progetti che permettano alle giovani generazioni di impegnarsi in prima persona per la realizzazione di azioni di solidarietà e di valorizzazione dei beni comuni.

Comune di Giaveno (TO)

Il Comune di Giaveno (m, 506 s.l.m) è il capoluogo della Val Sangone, possiede una estensione complessiva di 71.98 kmq ed una popolazione residente di circa 16.500 abitanti.

Il Comune ha uno sviluppo viario di oltre 100 km di strade. La peculiarità del territorio è la presenza di 7 frazioni e di oltre 108 borgate, tutte abitate. L'ambiente naturale copre il 75% della superficie comunale: boschi, terreni montani di alta quota, una caratterizzazione generale ricca di acque (Sangone ed altri torrenti), alture che si estendono dai 500 ai 2.000 metri.

In questo Comune ha sede il distretto del Polo Sanitario con l'Ospedale Civile dell'Asl TO 3, il Primo Soccorso ed i servizi della Croce Rossa Italiana attivi per tutto il territorio di valle.

A Giaveno ha inoltre sede la stazione dei Carabinieri, la Sede della Protezione Civile, il distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontario, l'Ufficio Postale, l'Ufficio Smat (Servizio Gestione Acquedotto).

Il Comune di Giaveno gestisce direttamente l'Asilo Nido Comunale "Can. Pio Rolla" ed una Residenza per Anziani (Nuova Residenza Assistenziale Silvana Ramello – Raf convenzionata con l'Asl TO 3). Gestisce, inoltre, un Centro Permanente di accoglienza (Cpa), una Comunità alloggio per persone in difficoltà e con problematiche abitative in convenzione con il Servizio Socio Assistenziale dell'Unione dei Comuni e una Micro Comunità per anziani.

Dispone di una ludoteca, un Consultorio Pediatrico e Familiare ed il Consultorio "Punto Giovani" per adolescenti e giovani, di impianti sportivi (stadio con pista di atletica e campo di calcio, più due campi di calcio in Via Beale e presso S.M.S Gonin), campi da bocce, campi da tennis e diverse palestre presso le scuole territoriali ed al Palazzetto dello Sport.

Sul territorio sono presenti 11 plessi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria Primaria, 1 plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado, 1 Istituto di Scuola Superiore e 1 Agenzia Formativa oltre a 2 plessi di Scuola dell'Infanzia Paritarie, 1 Scuola Primaria e secondaria di Primo Grado Paritarie a coprire una vasta e variegata popolazione scolastica.

Tra le sedi comunali vi è inoltre il Centro di Incontro Giovanile, sede di frequentazione di utenti di età compresa tra gli 11 ed i 18 anni e che nell'ultimo periodo è stato sede di progettazione di iniziative volte a promuovere il protagonismo dei giovani del territorio anche grazie alla proficua collaborazione con il personale dell'Associazione "Age Valsangone" che gestisce operativamente la sede.

Comune di Pianezza (TO)

Il Comune di Pianezza (m. 325 s.l.m) situato a soli 13 km da Torino, possiede una estensione complessiva di 16,5 kmq e conta una popolazione di 14.145 abitanti alla data del 31/12/2017. Circa il 17% della popolazione pianezzese è costituita da giovani compresi nella fascia di età tra i 10 e i 29 anni.

Il territorio comunale vede vaste aree di insediamenti residenziali e un alto grado di industrializzazione del settore meccanico. È presente un importante settore agricolo che continua a rivestire un ruolo fondamentale nell'economia del territorio. Il Comune di Pianezza conserva ancor oggi gran parte del territorio ricoperto da aree verdi, in particolare nella zona di Grange, dove le cascate custodiscono le caratteristiche tradizionali del paesaggio contadino. Dal punto di vista naturalistico, per la ricchezza di alberi secolari, si segnalano il parco comunale di Villa Leumann e i parchi privati di Villa Lascaris e di Villa Rossi di Montelera. Il confine sud della cittadina è connotato dall'ambiente fluviale della Dora Riparia, affiancata da numerose e antiche "bialere". In quest'area il territorio si presenta ricco di vegetazione e accoglie la piccola fauna che vive sulle sponde del fiume.

Il Comune subisce (sia in positivo che in negativo) l'attrazione e la relazione con il polo metropolitano torinese. Un'interazione che contribuisce a costruire un contesto socio ambientale, caratterizzato dalla costruzione di un senso di appartenenza alla propria comunità fragile o "intermittente", in rapporto alla necessità di accedere a risorse (scolastiche, del tempo libero, lavorative) spesso esterne al proprio territorio di riferimento, con il conseguente effetto di rendere altamente significativi nuove forme di identificazione legate a dimensioni sovra comunitarie (le scuole e le università, ma anche le grandi realtà rivolte al tempo libero, discoteche, locali, sale giochi, parchi gioco).

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto^()*

Comune di Giaveno

La Città di Giaveno opera costantemente nella promozione e nello sviluppo di servizi integrativi ed innovativi dedicati alle giovani generazioni con una particolare attenzione alle necessità delle relative famiglie ed ai loro bisogni, nello specifico rispetto alla conciliazione dei tempi lavorativi e quelli dettati dalla gestione familiare. Le opportunità per le famiglie promosse dal Comune in materia, si concretizzano in una pluralità di servizi flessibili in termini di orari, costi, di possibilità di accesso realizzati con la collaborazione di organizzazioni del terzo settore, nel corso di tutto l'arco dell'anno sia nel periodo di frequentazione scolastica sia nelle pause estive. Il principale target di riferimento si concentra infatti sui giovani frequentanti le scuole dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. In tale contesto i servizi scolastici e quelli integrativi o extrascolastici hanno individuato un'opportuna e proficua programmazione.

Degne di nota le attività realizzate nell'ambito dei servizi scolastici, in collaborazione con l'Associazione "Age Valsangone" volte ad integrare il tempo scuola al fine di facilitare le famiglie nella gestione quotidiana dei minori, nello specifico servizio di completamento di orario nelle classi a tempo modulare della Scuola Primaria, servizi di pre e doposcuola nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. A tali servizi si aggiungono annualmente quelli attivati sulla scorta delle richieste che provengono dalle famiglie e volti alla promozione di stili di vita salutari e di percorsi sicuri casa – scuola. A titolo esemplificativo progetti ed iniziative quali il "Piedibus" attraverso cui i bambini venivano accompagnati presso il plesso scolastico percorrendo un percorso a piedi, promuovendo nel contempo stili di vita salutari oltre a progetti di prevenzione sanitaria quali gli screening che hanno l'obiettivo di individuare difficoltà e problematiche legate al linguaggio e all'apprendimento. Come

precedentemente citato, anche nel periodo estivo sono diverse le iniziative attivate per rispondere alle esigenze delle famiglie quali ad esempio i diversi centri estivi presenti, per l'organizzazione dei quali il Comune interviene, a vario titolo, con la messa a disposizione di contributi e risorse strumentali. Grazie ad importanti e consolidate sinergie con le Scuole Paritarie del territorio (Scuola dell'infanzia "G. Pacchiotti", Scuola dell'Infanzia "B.V. Consolata" ed Istituto "Maria Ausiliatrice") si realizzano, inoltre, iniziative come "Estate Bimbi" e "Summerplay". "Estate Junior" vede la collaborazione con l'associazione "Age Valsangone". Per i bambini della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado si realizzano attività sportive e ludico-ricreative nel centro estivo "Estate ragazzi", a titolarità comunale con la gestione della Cooperativa "Safatletica", ponendo come fulcro delle progettualità l'attenzione a tematiche quali lo sport e l'amicizia.

Il Comune, inoltre, sostiene i centri estivi parrocchiali (Parrocchia San Lorenzo Martire e Beata Vergine Consolata) e le iniziative realizzate da Associazioni sportive o nate in ambito privato, dando risalto e promozione alle attività da loro realizzate (centro estivo sportivo, associazione "Arte e Movimento", Associazione "Tennis", Attività estive realizzate dai Maneggi e centri di Equitazione del territorio).

Rispetto alle progettualità specifiche rivolte alle fasce deboli, grazie alla sinergia e collaborazione con l'Unione dei Comuni Montani della Valsangone, nello specifico del Servizio Socio Assistenziale, vengono sostenuti, economicamente e con la messa a disposizione di risorse diverse (esempio mezzi di trasporto) progetti relativamente ai minori disabili residenti sul territorio. Tra le collaborazioni da citare in tale ambito quella con la Cooperativa "Arcobaleno", che vanta notevole esperienza in ambito di progetti di educativa scolastica e territoriale o con l'Associazione "Age Valsangone" che, con personale adeguatamente formato, svolge attività di accompagnamento sugli scuolabus nei confronti di alunni con disabilità promuovendone l'autonomia e le competenze relazionali.

Di rilievo le proposte ad integrazione del Piano dell'Offerta Formativa a regia e conduzione comunale, a sostegno di quello offerto dalle scuole rivolto agli alunni dei plessi del territorio; l'intento, nell'individuare le attività e le iniziative proposte, è quello di promuovere la crescita di ciascuno studente, ponendo al centro di ogni azione educativa lo sviluppo armonico della sua personalità facendo acquisire conoscenze e competenze spendibili in una società complessa in continua evoluzione. Non meno importante, l'attenzione che si cerca di porre alle competenze relazionali ed emotive degli alunni lavorando sulla capacità degli stessi di interagire con i coetanei e gli adulti in modo collaborativo e responsabile e potenziando il senso di appartenenza alla collettività.

Le iniziative sono suddivise negli ambiti: sport ed educazione motoria, educazione alimentare, educazione ambientale e scoperta del territorio, educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, prevenzione sanitaria, arte.

Nel novero delle proposte, una sezione denominata "*Progetti speciali*" è dedicata alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio sanitari ed educativi del territorio e le associazioni del settore.

In particolar modo vengono realizzate attività di Ippoterapia e Pet Therapy (con l'ausilio di cani) e laboratori di musicoterapia e psicomotricità, in collaborazione con Associazioni del settore (Es. Associazione "Fienile Animato", Associazione "Animali senza confini").

Vengono inoltre attivate e realizzate iniziative che coinvolgono l'intero territorio, nello specifico il 2017 ha visto la realizzazione di "VIVA" una giornata dedicata alle scuole

e alla popolazione con l'obiettivo di comprendere l'importanza del Primo Soccorso, conoscere e saper eseguire le manovre della rianimazione cardiopolmonare e della defibrillazione precoce. L'iniziativa, che ha coinvolto personale specializzato dell'ASLTO3, Istruttori IRC (Italian Resuscitation Council), Volontari delle Associazioni, verrà riproposta in considerazione dell'importanza della tematica nella settimana della sensibilizzazione all'arresto cardiaco promuovendo le manovre salvavita, rivestendo un importante ruolo nell'ambito della prevenzione sanitaria.

Nell'ambito della promozione della cultura viene realizzata la "Fiera del Libro" che vede la realizzazione di incontri con autori, la divulgazione di nuovi prodotti letterari rivolgendoli alla popolazione giavenese e agli alunni delle scuole anche attraverso laboratori appositamente loro dedicati dando rilievo all'operato di personaggi e professionisti locali.

Con la stessa attenzione vengono proposte attività volte a promuovere la conoscenza di prodotti locali e percorsi professionali che hanno riscosso successi su larga scala (esempio il "Laboratorio del Cioccolato" di Guido Castagna, conosciuto a livello nazionale per il suo operato).

Nella progettazione delle attività e delle iniziative sono coinvolte le scuole del territorio di cui si individuano i bisogni, ai quali si cerca di rispondere attivando collaborazioni e partnership con enti e soggetti del territorio e risorse interne al Comune.

Per meglio dare l'idea della ricchezza e della complessità delle proposte educative rivolte agli alunni delle scuole del territorio di ogni ordine e grado si indicano, di seguito, alcuni dei progetti e delle iniziative che vengono realizzati:

- **Educazione alimentare:** vengono svolti progetti volti a promuovere una corretta alimentazione e stili di vita salutari attraverso collaborazioni con la Ditta Eutourist New, che gestisce il servizio di refezione scolastica e Associazioni/Cooperative del territorio (Es. Cooperativa "Il Ponte". A titolo esemplificativo: "Conosci la tua mensa?", "Un mondo di sapori e colori").
- **Sport ed Educazione Motoria:** i progetti inseriti in questa sezione sono volti alla promozione delle discipline sportive e delle associazioni del territorio. Il novero delle attività è ampio e vede il coinvolgimento degli alunni di tutte le scuole del territorio (ordine e grado). Tra le diverse collaborazioni si indicano quelle con: Associazione "Giaveno Basket", Cooperativa "Libertas Nuoto", Impianto di risalita "Meinard Rocciavrè", Associazione "Shotokan Karate", ASD Tennis Giaveno, Associazione Age Valsangone, ASD Ognuno a Suo Modo, Centro Ippico Saluzzese, Accademia del Judo, Associazione Red Angel, Associazione "Arte e Movimento". I percorsi proposti sono finalizzati a promuovere la pratica sportiva e a realizzare inoltre momenti finali quali giornate aperte allo sport per tutti o singoli eventi in piazza o presso il locale Palazzetto dello Sport.
- **Educazione Ambientale e Scoperta del territorio:** l'ambiente ed il territorio sono al centro delle proposte progettuali inserite in tale sezione. Grazie alla collaborazione con soggetti diversi gli alunni sono accompagnati in percorsi naturalistici e di scoperta delle risorse ambientali che offre il territorio di Giaveno e dei paesi limitrofi. Tra le collaborazioni si ricordano quelle con l'Associazione "CAI Valsangone", l'Azienda Agricola "Il Ginepro", il Giardino Botanico Rea.
- **Esprimersi con Arte:** una sezione dedicata alle attività che si connotano per la finalità di promuovere ogni forma di espressione artistica, dalla pittura alla teatralità aiutando bambini e ragazzi ad individuare svariate forme di espressione emotiva e di comunicazione. Tra le collaborazioni si citano quelle con l'Associazione "O.P.S. Ogni Piccolo Sapere", "Age Valsangone", "Arte e Movimento", "Donne di Valle" e "Intrecci Artistici".

- **Progetti speciali:** attività che nascono con l'idea di promuovere l'inclusione scolastica e rispondere alle esigenze di alunni con bisogni educativi speciali e realizzare altresì momenti formativi/informativi volti a promuovere la conoscenza rispetto a tematiche di rilevanza (es. bullismo e cyberbullismo) e prevenire qualunque forma di prevaricazione tra pari. A seconda delle competenze si realizzano collaborazioni e partnership con il personale delle Associazioni "Isola delle idee", "Age Valsangone", "Fienile Animato", ASD "Ognuno a suo modo", "Centro Ippico Saluzzese".
- **Prevenzione sanitaria:** in considerazione della normativa in materia vengono proposti progetti di screening rispetto ai disturbi specifici dell'apprendimento attraverso il coinvolgimento di personale esperto in materia e la realizzazione di sinergie con il competente servizio sanitario territoriale. Vengono inoltre realizzati incontri volti a promuovere la capacità di riconoscimento e gestione emotiva in periodi di particolare importanza quali quelli dell'adolescenza attraverso progetti quali "Giochiamo con le emozioni", format che prevede la creazione di una rete in cui sono inseriti non solo gli alunni ma anche gli insegnanti e le famiglie. E' previsto l'intervento di servizi di competenza quali ASL, Consultorio Adolescenti e Servizio Socio Assistenziale. Servizi orientativi a favore degli alunni e delle loro famiglie quali lo Sportello di Ascolto e Logopedico nascono con l'obiettivo di accogliere in prima istanza dubbi e preoccupazioni e di indirizzare la persona nel modo maggiormente adeguato andando a potenziare le sinergie esistenti con i servizi presenti sul territorio.

Iniziative volte a promuovere la cittadinanza attiva e la responsabilità condivisa vengono svolte in collaborazione con servizi a titolarità comunale quali la Biblioteca e la Casa di Riposo del territorio.

La ricca rete di collaborazioni che si è venuta a consolidare nel tempo permette di partecipare a bandi e progettazioni volte ad ottenere finanziamenti.

A titolo esemplificativo negli anni scorsi l'iniziativa "**Non solo nido**" che ha visto la creazione di una cabina di regia comunale volta a coordinare diversi attori del settore dell'infanzia, nella fascia di età 0 – 6 anni, sia in ambito pubblico che privato per la realizzazione di iniziative diverse con l'obiettivo prioritario di sostenere i genitori nella loro importante funzione educativa. Il progetto ha svolto la funzione di start up e ad oggi prevede che le sinergie instaurate in passato vengano riproposte nella realizzazione di un tavolo di lavoro dedicato anche in considerazione di quanto indicato nella legge della Buona Scuola che prevede la realizzazione di un coordinamento territoriale ed una progettazione condivisa in ambito pubblico e privato.

Il progetto "**Generazione 18!**" ha visto la collaborazione di diverse realtà territoriali (a titolarità pubblica e privata) per la promozione delle attività realizzate nell'ambito del CIG - Centro di Incontro Giovanile del territorio. Grazie ad un finanziamento Regionale si è quindi lavorato al fine di promuovere una progettualità volta a stimolare la partecipazione attiva dei giovani che hanno potuto usufruire di opportunità e servizi loro dedicati e vedere la realizzazione di iniziative nate dalle loro idee.

In un contesto in cui, da sempre, si cerca di lavorare in sinergia e grazie al coinvolgimento di soggetti differenti il Comune di Giaveno predispone annualmente un ricco programma di eventi culturali prestando particolare attenzione al mondo dell'associazionismo e delle scuole locali.

A tal proposito nelle manifestazioni annuali "Maggionatura", "Festa del Pane" e "Festa del Fungo" si ritrovano solitamente prodotti ed elaborati che sono il frutto di percorsi didattici che coinvolgono le scuole del territorio.

Inoltre, grazie alla collaborazione con le Scuole Secondarie di Secondo Grado (“B. Pascal” e “Casa di Carità Arti e Mestieri”) sono attive progettazioni rivolte agli alunni nell’ambito dell’alternanza scuola-lavoro e nella realizzazione di servizi per l’orientamento. Nello specifico, gli studenti possono partecipare attivamente alla realizzazione di manifestazioni ed eventi di piazza fornendo altresì un valido supporto per il funzionamento dei servizi comunali a favore dei residenti.

L’area che è deputata a rispondere alle esigenze sopra descritte attraverso interventi specifici è quella denominata Affari istituzionali, legali, contratti e servizi socio – scolastici, a cui appartiene **l’Ufficio servizi scolastici ed alla persona, sport e cultura** (sede di progetto, codice Helios: 90987) che si occupa di tutte le funzioni di propria competenza relative a:

- Buon funzionamento delle scuole, organizzazione e controllo della refezione scolastica, cura delle attività scolastiche, trasporto scolastico, diritto allo studio, realizzazione di progetti educativo-culturali per gli studenti dalla scuola dell’infanzia alla scuola superiore, contatti e coordinamento con servizi educativi privati e paritari;
- centri di aggregazione anziani, giovani, centri estivi, ludoteca, rapporti con le associazioni;
- rapporti e attività in collaborazione con l’Unione Montana dei Comuni della Val Sangone;
- organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività culturali sensibilizzando la cittadinanza su temi socio-culturali, con particolare attenzione al mondo dell’infanzia, degli anziani, della disabilità e al patrimonio etnico, storico, artistico, collaborando, valorizzando e coordinando le attività e i progetti proposti dagli organismi socio-culturali (scuole, enti, associazioni, privati) con la gestione dei provvedimenti amministrativi relativi alla realizzazione dei progetti e la collaborazione con il locale ufficio turistico.
- progettazione e partecipazione a Bandi Ministeriali, Regionali o promossi da Enti Privati e Fondazioni inerenti le Politiche Giovanili e Sociali.
- progettazione delle attività ed iniziative inserite nel Piano dell’Offerta formativa rivolta alle scuole del territorio e svolte presso il centro di incontro giovanile, coordinamento e gestione dei rapporti e delle collaborazioni con Associazioni e scuole, gestione diretta di alcune attività nelle scuole del territorio con proprio personale.

In collaborazione con l’ufficio Comunicazione e Progetti, che si occupa di

- organizzazione e gestione biblioteca comunale;
- promozione della conoscenza, dello sviluppo e della diffusione della pratica motoria e sportiva da parte di tutti i cittadini attraverso la collaborazione con le scuole del territorio e le associazioni per l’attuazione di attività sportive in orario scolastico ed extrascolastico. Cura i rapporti con le società ed associazioni che hanno in concessione gli impianti (palestre scolastiche, circoli, bocciofile, campi di calcio e polivalenti di rilevanza comunale, palazzetto dello sport) presso i quali si praticano le attività sportive. Promuove ed organizza varie iniziative sportive (manifestazioni, attività ludico-motoria ecc.) collaborando con le Associazioni Sportive del territorio;
- organizzazione di manifestazioni

Indicatori dell'area di intervento del Comune di Giaveno

Descrizione indicatore del contesto settoriale	Misura
Superficie comunale totale	71,98 kmq
Totale frazioni	7
Totale borgate abitate	106
Popolazione residente	16.417
Associazioni culturali e di promozione sociale presenti	50
Ambiti di valorizzazione culturale presenti in loco (chiese, teatri, attrazioni artistiche, percorsi tematici, etc)	65
N. esercizi per accoglienza turistica	11
Asili e strutture per l'infanzia 0- 3 anni	4
Plessi di Scuola dell'infanzia 3-6 anni	8
Plessi di Scuola Primaria 6-10 anni	6
Plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado 11-13 anni	2
Scuole Secondarie di Secondo Grado/Istituti professionali/Agenzie formative	2
N. di allievi presso le scuole dell'infanzia, primaria, secondaria	2500
Ludoteca e centri aggregazione giovanile	2
N. di iniziative e/o manifestazioni culturali condotte annualmente dal Comune di Giaveno e dalle associazioni locali	70

Fonte dei dati: anagrafe comunale Comune di Giaveno e banca dati demos istat al 1/01/2018

Analisi dei bisogni/criticità

1. Si evidenzia una difficoltà nel coinvolgimento attivo dei giovani nelle iniziative di promozione culturale.

Nonostante le diverse iniziative che il Comune di Giaveno promuove in proprio o in collaborazione con altri enti a favore dei giovani si riscontra poca adesione da parte di questi ultimi alle proposte realizzate al fine di favorirne l'aggregazione, in particolare per le azioni condotte fuori dai classici canali istituzionali che possono contare su un bacino di utenza consolidato (scuole, ludoteca, centro di incontro giovanile ecc.). Si segnala nei giovani la mancanza di progettualità attiva e la motivazione a rendersi protagonisti e cittadini attivi con difficoltà a manifestare e comunicare i loro interessi e bisogni.

L'assenza di una partecipazione attiva dei giovani fin dalle fasi di ideazione e organizzazione delle attività, si traduce sovente, infatti, in una scarsa propensione dei giovani e delle rispettive famiglie ad intervenire in occasioni di promozione del patrimonio culturale locale. Se ne ha evidente testimonianza in occasione di mostre, convegni o serate a tema che per natura, ma soprattutto per formato, finiscono per indirizzarsi ad un target di utenza più matura.

Si vuole pertanto intervenire in modo da creare occasioni di natura artistica e culturale che possano avvicinarsi al mondo dei giovani.

Si ritiene fondamentale il riuscire a creare occasioni di promozione culturale e di conoscenza del territorio basandosi su esperienze che hanno dato esito positivo in contesti maggiormente strutturati come la scuola ma coinvolgendo i giovani in modo attivo attraverso anche la realizzazione di contesti maggiormente informali.

2. Necessità di consolidare la qualificazione degli eventi culturali

In relazione all'importanza del patrimonio culturale presente sul territorio, sia come fattore pubblico sia come fattore di promozione e valorizzazione della sostenibilità sociale, culturale e ambientale di una comunità, si ritiene fondamentale mantenere e consolidare la realizzazione di eventi che possano tener conto di tale ricchezza in un'ottica partecipata di giovani e residenti locali in maniera da diffondere l'unicità e la tradizione del territorio rivolgendosi altresì anche ai visitatori e ai turisti.

3. Necessità di mantenere e consolidare uno spazio aggregativo e punto informativo per i giovani del territorio.

Lo sportello nascerà grazie alla progettazione di prossima realizzazione "C'entri anche tu!?". Sulla base dei riscontri che si avranno da parte dei giovani, della reale fruizione e partecipazione degli stessi verranno consolidati gli aspetti funzionali e che daranno esito positivo e modificati quelli da migliorare ed implementare, sempre sulla base delle necessità e dei bisogni rilevati dai giovani.

4. Necessità di mantenere, consolidare e promuovere iniziative di carattere sportivo volte altresì a processi di inclusione sociale.

Come descritto ampiamente in premessa grazie alla collaborazione tra Comune e le diverse realtà associazionistiche del territorio in ambito sportivo vengono realizzate e promosse iniziative volte a promuovere svariate discipline sportive e momenti di aggregazione che danno origine a manifestazioni sul territorio. Parimenti alle iniziative di carattere culturale anche tali progettualità, finiscono per essere fruite da minori e famiglie e poco dai giovani che praticano sport in ambienti predisposti (es. palestre o società sportive) ma difficilmente intervengono in iniziative appositamente ideate sul territorio.

In sintesi, tra i principali problemi che emergono nel contesto territoriale ivi descritto si possono citare:

- difficoltà di coinvolgimento dei giovani in attività di promozione culturale e sportiva al di fuori dei canali classici istituzionali (scuole, ludoteca, centro di incontro giovanile, palestre e centri sportivi);
- necessità di ampliamento, anche dal punto di vista anagrafico, dei destinatari di iniziative di promozione culturale anche su tematiche trasversali (educazione ambientale, educazione sportiva, legalità, cittadinanza attiva etc.)
- difficoltà di coinvolgimento attivo dei più giovani in attività di promozione culturale dovuta all'assenza di canali di fruizione del patrimonio culturale maggiormente coinvolgenti, che promuovano fra le nuove generazioni una fruizione partecipata del patrimonio nell'ambito dei loro percorsi di vita;
- mancanza di occasioni aggregative informali alle quali i giovani possano accedere per usufruire di opportunità e servizi loro rivolti.

Comune di Pianezza

La realtà giovanile presente sul territorio costituisce un'entità estremamente variegata, caratterizzata da proprie specificità e con diversi interessi, punti di vista, esigenze ed aspettative.

La popolazione giovanile di Pianezza si caratterizza per la presenza di gruppi informali cosiddetti "invisibili", i quali fanno fatica a riconoscersi nelle proposte che provengano sia dall'ente Comune che da realtà del privato sociale (per es. Associazioni e/o Parrocchia cittadina). Solo grazie all'intervento del servizio di educativa di strada del Consorzio Socio Assistenziale (CISSA), negli ultimi anni è stato possibile rendere visibili alcuni di questi gruppi e di cominciare quindi a sperimentare possibilità di relazione e collaborazione. Il coordinamento e la gestione del progetto è demandata al Settore Servizi alla Persona; nello specifico, l'ufficio ha

gestito, sulla base di un tirocinio nell'ambito dell'ex Piano Locale Giovani, una mappatura dei bisogni dei giovani del territorio, predisponendone un database da utilizzarsi anche nell'ambito della programmazione delle politiche a favore dei giovani sviluppate dall'Amministrazione. Sulla base di tale progetto, è stata formalmente costituita l'Associazione "Carpe Diem .- gruppo Giovani Pianezza", la quale rappresenta gli interessi della popolazione giovanile pianezzese alla quale è affidata, sulla base di apposita convenzione, la gestione dei progetti/laboratori nell'ambito del centro di aggregazione giovanile, fermo restando che la programmazione delle attività e il relativo monitoraggio saranno garantiti dal competente ufficio comunale.

Il **centro di aggregazione giovanile** di via Maiolo, 5 a Pianezza (sede di progetto, codice helios 90844) è attualmente frequentato da circa 50/60 giovani che utilizzano la struttura per attività ludico/creativa e per la fruizione della sala prove musicali. Nel corso dell'anno sono stati organizzati e sviluppati all'interno della struttura i seguenti laboratori ed attività:

LABORATORI	Attività ipotizzate
Musica	Sala insonorizzata
	Produzione musicale
	Spazio di incontri/workshop
	Produzione e postproduzione audiovisiva per la realizzazione di videoclip
Design/Grafica	Laboratori di sperimentazione e di produzione
	Incontri/workshop
	Attività espositiva
Arti visive e Fotografia	Laboratori di sperimentazione e di produzione
	Incontri/workshop
	Attività espositiva
New Media	Laboratori di sperimentazione e di produzione off e on line
	laboratori di produzione e postproduzione digitale
	Incontri/workshop
	Attività espositiva
Teatro/Danza/ Cinema	Laboratori di produzione e post-produzione
	Rassegne
Area Interdisciplinare	Informazione/sportello anche sulle opportunità di lavoro
	Archivio riviste e pubblicazioni specializzate, spazio di discussione, postazioni internet
	Collaborazione con Enti ed Università per attivazioni di stage e collaborazione con agenzia formativa per l'attivazione di formazione iniziale e terziaria per i giovani
	Attività ludico/sportive

Risulta altresì importante rilevare che sono programmate ulteriori attività che, seppure non rientranti nel campo artistico e musicale, sono volte a sviluppare altri talenti dei giovani, quali ad esempio lo sport. In particolare, è operativo un progetto denominato “**Free Art**”, **relativo alla formazione sportiva** e legato a varie attività tra cui quella acrobatica, ballo e danza. Il progetto si sviluppa in una palestra messa a disposizione del Comune ed è gestito da un coordinatore artistico/istruttore pagato dal Comune stesso; tale figura, esponente di rilievo in ambito artistico/sportivo con un curriculum che ne evidenzia l’elevato valore della propria passata esperienza, tiene corsi a favore dei giovani, i quali potranno in questo modo beneficiare della sua esperienza e dei suoi consigli per intraprendere una eventuale carriera sportiva anche a livello professionistico.

Indicatori dell’area di intervento del Comune di Pianezza

Descrizione indicatore del contesto settoriale	Misura
Superficie comunale totale	16,5 kmq
Popolazione residente	14.145
Giovani tra 10 e 29 anni – vedi successiva tabella in dettaglio(*)	17,7%
Associazioni giovanili	1
Ludoteca e centri aggregazione giovanile	1
N. di iniziative e/o manifestazioni culturali e sportive condotte annualmente dal Comune di Pianezza e dalle associazioni locali	70

(*) Fascia di età	CITTADINI ITALIANI			CITTADINI COMUNITARI			CITTADINI EXTRACOMUNITARI			Totale Generale
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
Da 0 a 9	844	730	11,1%	22	26	12,5%	9	14	14,5%	11,2%
Da 10 a 19	651	614	8,9%	18	16	8,8%	4	6	6,3%	8,9%
Da 20 a 29	624	568	8,4%	28	42	18,2%	15	17	20,1%	8,8%
Da 30 a 39	1.033	1.102	15,1%	35	66	26,2%	15	27	26,4%	15,5%
Da 40 a 49	1.208	1.200	17,0%	31	52	21,6%	9	16	15,7%	17,1%
Da 50 a 59	924	979	13,5%	10	31	10,6%	3	9	7,5%	13,3%
Da 60 a 69	853	827	11,9%	4	3	1,8%	1	7	5,0%	11,5%
Da 70 a 79	628	724	9,6%	1	-	0,3%	3	2	3,1%	9,2%
Da 80 a 89	221	331	3,9%	-	-	0,0%	-	2	1,3%	3,8%
Da 90 a 99	26	55	0,6%	-	-	0,0%	-	-	0,0%	0,6%
Oltre 100	-	3	0,0%	-	-	0,0%	-	-	0,0%	0,0%
Totali	7.012	7.133	14.145	149	236	385	59	100	159	100,0%

Fonte dei dati: Comune di Pianezza, 31/12/2017

Analisi dei bisogni/criticità

Da una recente sondaggio sulla popolazione giovanile di età compresa tra i 13- 15 anni e tra i 16 – 18 anni; in cui sono stati intervistati n. 744 giovani di cui 385 nella fascia di età tra i 13-15 anni e 359 nella fascia di età compresa tra i 16-18 anni. I dati emersi dal lavoro svolto, hanno evidenziato quanto segue:

1. attivazione di un canale di comunicazione e partecipazione attiva dei giovani alla vita socio-culturale della città;
2. promozione dell'agio giovanile, attraverso la creazione di servizi e strutture dedicate all'aggregazione e al tempo libero in grado di contrastare e prevenire il disagio giovanile;
3. implementazione del centro di produzione artistica giovanile che sia polo di riferimento per organizzare e raccogliere le capacità creative, musicali, artistiche e sportive;
4. avviare un laboratorio d'idee e di attività volto alla sperimentazione, alla ricerca, allo sviluppo e all'esplorazione di nuovi linguaggi, nuovi saperi e nuove tecniche;
5. uno spazio più aperto alle proposte più innovative in collegamento con le realtà più vitali della città; un centro attivo, vivo e frequentabile tutto l'anno;
6. un centro che oltre all'aggregazione e alle attività di laboratorio consenta ai giovani di informarsi e confrontarsi sulle opportunità di lavoro.

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto^(*)

Comune di Giaveno

Tipologie Destinatari	Descrizione problemi	Situazione di partenza (dato o percentuale)
Giovani di età nella fascia 15-18 anni	Consolidare e migliorare la qualità dei progetti rivolti ai minori volti alla sensibilizzazione rispetto a tematiche culturali e anche sportivo e di inclusione sociale.	597 giovani (3,63% popolazione) Coinvolgimento di alunni nelle attività progettuali delle proposte del POF svolte in ambito scolastico, attraverso la realizzazione di iniziative inserite in ambiti diversi.
Giovani di età nella fascia 19 – 29 anni	Difficoltà di coinvolgimento dei giovani in attività di promozione culturale, sportiva e di inclusione al di fuori dei canali classici istituzionali (scuole, ludoteca, centro di incontro giovanile, centri sportivi, palestre) e mancanza di occasioni e spazi aggregativi.	1.696 giovani (10,33% della popolazione) Poca adesione a qualsiasi forma di iniziativa realizzata al fine di favorire l'aggregazione, in particolare per le iniziative condotte fuori dai classici canoni istituzionali. Mancanza di occasioni di aggregazione e di spazi a disposizione interamente dei giovani del territorio.

Beneficiari Indiretti

20 classi del Comune di Giaveno e circa 400 alunni che beneficeranno dei progetti presso le n. 20 docenti delle scuole

Popolazione del Comune di Giaveno (residenti circa 16500)

Visitatori e turisti

Circa 20 associazioni locali di Giaveno che collaborano nella realizzazione delle diverse iniziative e manifestazioni del territorio

n. 1700 giovani che potranno beneficiare dei Servizi e delle informazioni erogate dal Punto informativo

Comune di Pianezza

Tipologie Destinatari	Descrizione problemi	Situazione di partenza (dato o percentuale)
Giovani di età nella fascia 10-19 anni	Attivazione di un canale di comunicazione e partecipazione attiva dei giovani alla vita socio-culturale della città; Promozione dell'agio giovanile, attraverso la creazione di servizi e strutture dedicate all'aggregazione e al tempo libero in grado di contrastare e prevenire il disagio giovanile; Implementazione del centro di produzione artistica giovanile che sia polo di riferimento per organizzare e raccogliere le capacità creative, musicali, artistiche e sportive.	1.265 giovani residenti (8,9% popolazione) Implementazione del centro di produzione artistica giovanile che sia polo di riferimento per organizzare e raccogliere le capacità creative, musicali, artistiche e sportive; Avviare un laboratorio d'idee e di attività volto alla sperimentazione, alla ricerca, allo sviluppo e all'esplorazione di nuovi linguaggi, nuovi saperi e nuove tecniche.
Giovani di età nella fascia 20 – 29 anni	Uno spazio più aperto alle proposte più innovative in collegamento con le realtà più vitali della città; un centro attivo, vivo e frequentabile tutto l'anno; Implementazione del centro di produzione artistica giovanile che sia polo di riferimento per organizzare e raccogliere le capacità creative, musicali, artistiche e sportive; Un centro che oltre all'aggregazione e alle attività di laboratorio consenta ai giovani di informarsi e confrontarsi sulle opportunità di lavoro.	1.192 giovani (8,8% della popolazione) Implementazione del centro di produzione artistica giovanile che sia polo di riferimento per organizzare e raccogliere le capacità creative, musicali, artistiche e sportive; Avviare un laboratorio d'idee e di attività volto alla sperimentazione, alla ricerca, allo sviluppo e all'esplorazione di nuovi linguaggi, nuovi saperi e nuove tecniche.

Beneficiari Indiretti

Popolazione del Comune di Pianezza (residenti 14.145)

Visitatori e turisti

n. 2.135 giovani-adulti nella fascia 30-39 anni che potranno beneficiare dei Servizi e delle informazioni erogate al centro giovani

7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

Comune di Giaveno

Associazioni del territorio come “**La Piazzetta**” e la delegazione giavenese della “**Croce Rossa Italiana**” sono impegnate, anche attraverso la realizzazione di progetti di Servizio civile, in iniziative di inclusione sociale e aggregazione di soggetti giovani in condizione di disagio. Con tali realtà associazionistiche il Comune collabora attivamente cercando di condividere finalità e, laddove necessario, supportando attraverso la messa a disposizione di risorse in termini economici, di locali, di risorse umane etc.

Comune di Pianezza

Nell'ambito delle attività del centro, in considerazione del fatto che sono programmati ed organizzati progetti riferiti a laboratori di Teatro/Danza/Cinema, musica e Area/interdisciplinare, sono stati previsti accordi con associazioni del territorio operanti nell'ambito della danza (**ASDPS Viva Dance**) e del teatro (**Accademia dei Folli**), con associazioni del territorio a favore delle quali

sviluppare corsi di alfabetizzazione informatica (**Centro Incontro Anziani e Unione Bocciofila**) e con il **Cissa** (Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali) in qualità di ente istituzionale a cui è affidata la gestione dell'educativa di strada e quindi dei bisogni e delle esigenze dei giovani del territorio in condizioni di disagio.

8) *Obiettivi del progetto*^(*)

Obiettivi generali del progetto per il Comune di Giaveno

- A. Incentivare le occasioni di aggregazione e socializzazione e la partecipazione attiva giovanile in percorsi di animazione e formazione attraverso il diretto coinvolgimento di giovani
- B. Ampliare e diversificare le opportunità di fruizione del patrimonio culturale, per i giovani di tutte le fasce di età, promuovendo il senso di appartenenza alla comunità locale
- C. Consolidare l'integrazione tra i servizi ed i soggetti del territorio individuando le modalità comunicative maggiormente efficaci al fine di promuovere la partecipazione dei giovani alle opportunità e alle iniziative loro rivolte e mantenere e consolidare il punto informativo/aggregativo per i giovani che si realizzerà a breve.

Obiettivo generale di riferimento A: incentivare le occasioni di aggregazione e socializzazione e la partecipazione attiva giovanile in percorsi di animazione e formazione attraverso il diretto coinvolgimento di giovani

Obiettivo specifico 1: realizzare attività formative ed eventi di protagonismo giovanile legati alla cultura locale ma anche su tematiche di carattere sportivo, anche rispetto ai nuovi media, presso il centro di aggregazione giovanile e nell'ambito delle attività proposte dal punto informativo secondo una progettazione in cui i giovani del SCVN siano attivamente coinvolti nella programmazione, progettazione e nel monitoraggio anche attraverso la collaborazione con Associazioni e professionisti del territorio (musica, attività sul web, attività espressive etc) e mantenimento delle esperienze positive realizzare presso luoghi formali.		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
N° di attività e proposte formative sulla cultura o su tematiche funzionali alla realizzazione di iniziative di carattere culturale da realizzarsi presso il CIG (Centro d'Incontro Giovanile)	Al momento non vengono realizzate attività formative	Realizzare almeno n. 2 attività formative anche sulla base delle idee progettuali dei ragazzi del SCVN su tematiche legate alla storia e alla cultura locale e relative modalità di formazione e informazione all'utenza. Consolidare progettazioni nate dal punto informativo relativamente a iniziative di carattere culturale e sportivo.
N° di incontri organizzativi per la realizzazione di eventi condotti dal CIG in collaborazione con il nascente punto informativo	Attualmente gli incontri si limitano ad un paio per evento contando sul coordinamento e l'organizzazione da parte delle Associazioni del territorio e di personale incaricato dal Comune	Realizzare incontri organizzativi con il coinvolgimento diretto dei giovani ed il supporto ed il coordinamento di personale incaricato dal Comune e delle Associazioni che vengono coinvolte per la progettazione di eventi.

Numero di attività realizzate con il supporto dei giovani del centro di incontro e del punto informativo e attraverso il coinvolgimento di associazioni	Vengono realizzate attività sul territorio su aspetti di protagonismo giovanile non prettamente culturali (es. Notte Bianca, sfilata di moda, serate musicali e teatrali)	Realizzare attività direttamente gestite dai Giovani del CIG in collaborazione con Comune, giovani e Associazioni del territorio
Mantenimento e consolidamento delle attività già positivamente sperimentate presso i luoghi formali (scuole, ludoteca, centri sportivi etc.) ed ideazione di nuovi interventi per proseguire nel lavoro di sensibilizzazione di bambini e dei ragazzi.	Diverse attività ed iniziative inserite e realizzate nelle proposte ad integrazione del POF delle scuole relative a diversi ambiti tematici: educazione motoria e sportiva, arte, educazione ambientale, scoperta del territorio, educazione alla legalità, cittadinanza attiva.	Mantenimento della situazione di partenza con l'integrazione di almeno 1 attività che preveda una progettazione condivisa con i volontari del SCNV. Le nuove attività saranno inserite nelle proposte che il comune rivolge alle scuole di ogni ordine e grado, con particolare riferimento alle scuole secondarie di primo e secondo grado e nell'ambito dei progetti volti alla promozione e diffusione del patrimonio culturale e dell'educazione sportiva volta all'inclusione.

Obiettivo generale B: ampliare e diversificare le opportunità di fruizione del patrimonio culturale, per i giovani di tutte le fasce di età, promuovendo il senso di appartenenza alla comunità locale

Obiettivo specifico 2: gestire iniziative culturali e sportive sul territorio comunale ed eventualmente ideare nuovi eventi.		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Riproporre e potenziare presso il territorio iniziative di promozione ed educazione allo sport e alla cultura attraverso percorsi e progetti tematici in collaborazione con le associazioni del territorio	Diverse iniziative sul territorio in collaborazione con l'Ufficio Turistico locale e associazioni del territorio, rivolte alla popolazione (letture animate, spettacoli teatrali, mostre fotografiche, eventi sportivi etc)	Mantenimento della situazione di partenza con l'integrazione di almeno 1 iniziativa che preveda una progettazione condivisa con i volontari del SCNV e che sia maggiormente calibrato sulle esigenze dei giovani del territorio.

Obiettivo generale C: consolidare l'integrazione tra i servizi ed i soggetti del territorio individuando le modalità comunicative maggiormente efficaci al fine di promuovere la partecipazione dei giovani alle opportunità e alle iniziative loro rivolte e mantenere e consolidare il punto informativo/aggregativo per i giovani che si realizzerà a breve.

Obiettivo specifico 3: Mantenere e consolidare il punto informativo ed aggregativo sul territorio a cui possano facilmente accedere i giovani		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Mantenere le sinergie e collaborazioni con le associazioni/servizi del territorio al fine di avere dati aggiornati sui giovani del territorio. Aggiornare la mappatura dei bisogni della popolazione giovanile.	Punto informativo di prossima realizzazione nell'ambito del progetto di SCN "C'entri anche tu!?" di cui ad oggi non è possibile avere dati poiché l'attivazione si prevede nei prossimi mesi. Mancanza di una mappatura	Mantenimento e consolidamento di uno sportello informativo e di una pagina web/sito internet a cui i giovani (15 – 29 anni) possano accedere per avere informazioni sulle opportunità loro rivolte presenti sul territorio. Aggiornamento della mappatura

Mantenere e potenziare lo sportello InformaGiovani e la pagina web/sito internet rivolta ai giovani del territorio.	aggiornata dei bisogni e delle esigenze dei giovani e delle proposte e dei servizi loro rivolti. L'attività di individuazione dei bisogni partirà nei prossimi mesi. Mancanza di una pagina web o di un sito internet dedicato ai giovani. La pagina verrà realizzata nei prossimi mesi con l'attivazione della progettualità "C'entri anche tu!?".	circa i bisogni ed i servizi rivolti alla popolazione giovanile del territorio.
---	--	---

Obiettivi per il Comune di Pianezza

- A. Allargare l'offerta di servizi destinata ai giovani, per offrire loro punti di aggregazione dove condividere gli interessi che vadano oltre a quelli sportivi, già attivi sul territorio.
- B. Stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.

Obiettivo A: Allargare l'offerta di servizi destinata ai giovani, per offrire loro punti di aggregazione dove condividere gli interessi che vadano oltre a quelli sportivi, già attivi sul territorio.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza e l'accesso, da parte dei giovani, alle opportunità e alle risorse del territorio, superando la logica dell'area comunale. Promuovere la cultura della partecipazione e la consapevolezza del bene pubblico nelle giovani generazioni.
Valorizzare l'importanza dell'incontro, dell'integrazione e dello scambio interculturale.

Obiettivo B: Stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.

Risultati attesi

incrementare percorsi di protagonismo giovanile tramite iniziative di gruppo, ludiche, sportive, ricreative, culturali e laboratori. Migliorare la qualità di vita sociale della popolazione giovane italiana e straniera, attraverso la realizzazione di interventi volti alla socializzazione, integrazione e acquisizione di nuove competenze.

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto adeguatamente informati e formati (rif. Attività 4 punto 9.1 e punto 29 della scheda progetto), avranno occasione di essere protagonisti di un percorso di incontro e confronto che permetterà loro di:

- **vivere un'esperienza positiva di cittadinanza attiva** che consente di conoscere il funzionamento della promozione culturale di un Ente pubblico
- **vivere un'esperienza pratica del mondo del lavoro:** come è organizzato l'Ente, quali sono le responsabilità individuali dei lavoratori, come ci si rapporta con i colleghi lavorando a gruppi e per obiettivi, come ci si relaziona in un servizio a contatto con il pubblico;
- **conoscere ed apprendere la metodologia di lavoro** al fine di offrire un servizio di qualità alla cittadinanza

- **potenziare le competenze socio relazionali ed emotive**, indispensabili per il benessere e per un buon adattamento sociale ed individuale. Nello specifico, rispetto alla capacità di comunicare in modo efficace e di risoluzione dei problemi e dei conflitti;
- **aumentare la conoscenza del territorio** in cui vivono i giovani in termini di risorse e opportunità ma anche di bisogni e carenze;
- **promuovere il lavoro di gruppo** con un'attenzione particolare agli aspetti di flessibilità, responsabilità e di capacità progettuale.

Le competenze acquisite attraverso il ruolo e le attività svolte dagli operatori volontari (come dettagliato nel punto 9.3 della presente scheda progetto) ed attraverso la loro partecipazione alla formazione generale e specifica verranno formalmente riconosciute attraverso l'**Attestato specifico**, in collaborazione con il Centro per l'Impiego di riferimento territoriale per ciascun operatore volontario, come esplicitato ai punti 9.1, 9.3 e 29 della presente scheda progetto e attraverso le modalità dettagliate nel prot. n.ro 14148 del 21/12/2018 dell'**Agenzia Piemonte Lavoro** (qui allegato come **COMPETENZE_AgenziaPiemonteLavoro.pdf**), a cui la Legge regionale 23/2015 ha affidato la gestione e il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri per l'Impiego).

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*^(*)

Tutte le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

Fase preparatoria all'avvio del progetto:

ATTIVITA' 0.1 – a cura dell'Ente attuatore (rif. Punto 1.1 e 7.1 della scheda progetto)

Definizione dei bisogni e degli obiettivi.

Incontro per la definizione del progetto con lo staff dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino.

ATTIVITA' 0.2 - consulenza dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino

Incontri finalizzati a rendere efficace, in relazione ai bisogni emersi, la singola progettazione esecutiva.

Distribuzione, durante gli incontri e tramite mail, del materiale normativo e documentale aggiornato di riferimento per la progettazione.

Avvio e realizzazione del progetto:

ATTIVITA' 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella sede di servizio per un incontro di presentazione dell'ente attuatore e del progetto, dell'Operatore Locale di progetto

(OLP) e delle risorse umane, indicate nel punto 9.4 della presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli A e B previsti al punto 40 della presente scheda progetto.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

ATTIVITA' 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nei punti dal 36 al 42 della presente scheda progetto.

ATTIVITA' 3 - Formazione generale:

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative, nei tempi e nelle modalità previste nei punti dal 30 al 35 della presente scheda progetto. L'attività formativa ha la finalità di introdurre i volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva.

ATTIVITA' 4 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli Operatori Locali di progetto (OLP) e gli Operatori Volontari incontreranno, in riunioni organizzate per settore e aree di intervento (rif. Punto 5 della scheda progetto), il personale individuato dai Centri per l'Impiego per individuare e riconoscere le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. L'Attestato Specifico", rilasciato a fine anno in collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro, attesterà le competenze effettivamente acquisite da ciascun volontario (rif. Punto 29 della scheda progetto e documento allegato COMPETENZE_AgenziaPiemonteLavoro.pdf).

ATTIVITA' 5 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Di seguito sono elencate le azioni per ciascun obiettivo specifico e i tempi di massima per l'attuazione che possono variare a seconda delle necessità specifiche e contingenti dei destinatari, delle esigenze del servizio, della partecipazione alle iniziative e della programmazione generale.

Comune di Giaveno

Obiettivo specifico 1: realizzare attività formative ed eventi di protagonismo giovanile legati alla cultura locale ma anche su tematiche di carattere sportivo, anche rispetto ai nuovi media, presso il centro di aggregazione giovanile e nell'ambito delle attività proposte dal punto informativo secondo una progettazione in cui i giovani del SCVN siano attivamente coinvolti nella programmazione, progettazione e nel monitoraggio anche attraverso la collaborazione con Associazioni e professionisti del territorio (musica, attività sul web, attività espressive etc) e mantenimento delle esperienze positive realizzare presso luoghi formali.

Attività 5.1

Azione 1A - Ricerca ed individuazione di formatori, professionisti per l'ideazione e la realizzazione di attività formative al fine di raggiungere il risultato atteso (<u>punto 1 obiettivo specifico 1</u>)
--

Azione 2A - Individuazione di nuove modalità di comunicazione per invito alla partecipazione e adesione dei giovani residenti ad iniziative condotte dal CIG e realizzate nell'ambito del punto
--

informativo anche tramite il supporto di impresa del settore web technology al fine di raggiungere il risultato atteso (punti 2 e 3 obiettivo specifico 1)
Azione 3A - Supporto nella programmazione ed ideazione, monitoraggio e verifica nella realizzazione di attività formative presso il CIG a favore dei giovani al fine di raggiungere il risultato atteso (punto 1 obiettivo specifico 1)
AZIONE 4A - Supporto nella predisposizione dei locali e dei materiali per attività inerenti al progetto (es. predisposizione e sistemazione PC, videoproiettore, materiale su postazioni etc.) al fine di raggiungere il risultato atteso (punti 1, 2, 3 obiettivo specifico 1)
AZIONE 5A - Spostamenti sul territorio comunale ed extra comune a piedi o con i mezzi comunali (spedizione posta, acquisto materiale di cancelleria...) per il raggiungimento dei risultati attesi (punti 2, 4 obiettivo specifico 1)
AZIONE 6A - Utilizzo mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera...) per il raggiungimento dei risultati attesi (punti 1, 2, 3, 4 obiettivo specifico 1)
AZIONE 7A - Realizzazione di telefonate, invio di email, contatti diretti con soggetti diversi per la realizzazione dei risultati attesi (punti 1, 2, 3,4 obiettivo specifico 1)
AZIONE 8A - Riunioni di staff per la verifica delle attività effettuate, per la predisposizione delle future attività per il raggiungimento dei risultati attesi (punti 1,2,3,4, obiettivo specifico 1)
AZIONE 9A -Predisposizione di ricerche, testi, elenchi, parti grafiche, depliant, cartelloni etc necessarie per il raggiungimento dei risultati attesi (punti 1 e 4 obiettivo specifico 1)
AZIONE 10A -Distribuzione di materiali presso le scuole locali inerenti le iniziative previste dal bando per il raggiungimento dei risultati attesi (punti 1, 4 obiettivo specifico 1)
AZIONE 11A - Presenza e supporto durante la realizzazione di laboratori o iniziative specifiche in collaborazione con le scuole (esempio attività inserite nelle proposte ad integrazione del POF) per il raggiungimento dei risultati attesi (punto 4 obiettivo specifico 1)

Obiettivo specifico 2: gestire iniziative culturali e sportive sul territorio comunale ed eventualmente ideare nuovi eventi.
Attività 5.2
AZIONE 1B - Collaborare nella progettazione di eventi ed iniziative da svolgere sul territorio per il raggiungimento del risultato atteso inerente l'obiettivo specifico 2.
AZIONE 2B - Realizzazione di telefonate, invio di email, contatti diretti con soggetti diversi per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo per il raggiungimento del risultato atteso inerente l'obiettivo specifico 2.
AZIONE 3B - Riunioni di staff presso ciascun Ente per la verifica delle attività effettuate, per la predisposizione delle future attività etc. per il raggiungimento del risultato atteso inerente l'obiettivo specifico 2.
AZIONE 4B - Utilizzo di mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera, ecc) per il raggiungimento del risultato atteso inerente l'obiettivo specifico 2
AZIONE 5B - Collaborare con gli incaricati degli Enti e co-promotori delle iniziative per la loro realizzazione per il raggiungimento del risultato atteso inerente l'obiettivo specifico 2.
AZIONE 6B - Partecipazione alla stesura di progetti e/o iniziative predisposti dal Comune e dalle Associazioni locali, reperimento dati, analisi del contesto, eventuale stesura finale per il raggiungimento del risultato atteso inerente l'obiettivo specifico 2.
AZIONE 7B - Spostamenti sul territorio comunale ed extra comune a piedi o con i mezzi comunali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo per il raggiungimento del risultato atteso inerente l'obiettivo specifico 2.
AZIONE 8B - Partecipazione anche fuori comune a riunioni, convegni e seminari inerenti gli argomenti di progetto accompagnati da incaricati del Comune per il raggiungimento del risultato atteso inerente l'obiettivo specifico 2.
AZIONE 9B - Presenza e supporto nei momenti di realizzazione delle iniziative specifiche condotte dal comune e dalle associazioni locali per il raggiungimento del risultato atteso inerente l'obiettivo specifico 2.
AZIONE 10B -Accoglienza, accompagnamento e assistenza agli utenti nel corso di iniziative specifiche condotte dal Comune e dalle Associazioni locali (visita di luoghi di interesse, mostre, convegni etc.) per il raggiungimento del risultato atteso inerente l'obiettivo specifico 2.

Obiettivo specifico 3: Mantenere e consolidare il punto informativo ed aggregativo sul territorio a cui possano facilmente accedere i giovani
Attività 5.3
Azione 1C - Aggiornamento della mappatura dei bisogni della popolazione giovanile del territorio attraverso telefonate, interviste (telefoniche e di persona), raccolta ed elaborazione dei dati per il raggiungimento del risultato atteso (<u>punto 2 obiettivo specifico 3</u>)
AZIONE 2C - Ricerca ed individuazione professionisti tra i soggetti partners per il raggiungimento del risultato atteso (<u>punti 1 e 2 obiettivo specifico 3</u>)
AZIONE 3C - Utilizzo di mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera, ecc) per il raggiungimento del risultato atteso (<u>punti 1 e 2 obiettivo specifico 3</u>)
AZIONE 4C - Spostamenti sul territorio comunale ed extra comune a piedi o con i mezzi comunali per la realizzazione delle attività (commissioni sul territorio per acquisto materiale, spedizione posta etc.) per il raggiungimento del risultato atteso (<u>punti 1 e 2 obiettivo specifico 3</u>)
AZIONE 5C - Partecipazione nella stesura di progettualità realizzate nell'ambito delle attività condotte dal punto informativo: reperimento dati, analisi del contesto, eventuale stesura finale per il raggiungimento del risultato atteso (<u>punto 2 obiettivo specifico 3</u>)
AZIONE 6C - Partecipazione anche fuori comune a riunioni, convegni e seminari inerenti gli argomenti di progetto per il raggiungimento del risultato atteso (<u>punti 1 e 2 obiettivo specifico 3</u>)
AZIONE 7C - Presenza e supporto nei momenti di front-office, accoglienza utenti e supporto nella raccolta dati per il raggiungimento del risultato atteso (<u>punto 1 obiettivo specifico 3</u>)
AZIONE 8C - Supporto nella predisposizione di aule e materiali necessari per la realizzazione del punto informativo (es. allestire sale riunioni con la predisposizione di videoproiettore e pc, sistemare materiale informativo sul bancone del front office etc.) per il raggiungimento del risultato atteso (<u>punto 1 obiettivo specifico 3</u>)

Comune di Pianezza

Obiettivo A: Allargare l'offerta di servizi destinata ai giovani, per offrire loro punti di aggregazione dove condividere gli interessi che vadano oltre a quelli sportivi, già attivi sul territorio.
Attività 5.1
<p>Individuazione modalità di comunicazione per invito all'adesione al Centro Aggregazione Giovanile dei giovani residenti in Pianezza;</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione dell'intervista esplorativa da sottoporre ai giovani residenti ; - distribuzione dell'intervista esplorativa presso i punti di interesse; - effettuazione delle interviste specifiche - utilizzo di mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera ecc. - presenza e supporto nei momenti di realizzazione di iniziative <p>realizzazione di telefonate, invii email, contatti diretti con soggetti diversi per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza utenti allo sportello. • Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet. • Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula. • Sostegno nella ricerca dell'informazione . • Risposte agli utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network.

Obiettivo B: Stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.**Attività 5.2**

- sviluppo di percorsi di formazione culturale e sociale, individuale e/o di gruppo
- sostegno a progetti che prevedano inserimenti di ragazzi in attività sportivo- ricreative in collaborazione con il Cissa
- sviluppo di progetti ideati e realizzati dai giovani;
- realizzazione di uno spazio dedicato a punto d'ascolto presieduto e gestito da una figura di psicologo-educatore. Lo scopo di tale spazio è quello della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica e la promozione del benessere giovanile.
- attivazione di laboratori in ambito artistico e musicale finalizzati all'acquisizione di specifiche attitudini e capacità che, a seguito di apposita frequenza di corsi specializzati potrebbero generare eventuali sbocchi professionali.
- attivazione di corsi di educazione motoria a favore della popolazione anziana come strumento di socializzazione e finalizzato anche al miglioramento della qualità della vita.

ATTIVITA' 6 – Monitoraggio:

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da Sistema accreditato.

Per quanto riguarda l'attività formativa si fa riferimento alle modalità previste nelle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale del 24 luglio 2013 e nella successiva Circolare sul Monitoraggio della formazione generale del 28 gennaio 2014.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, i volontari, il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e gli RLEA, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITA' 6.1 – Gruppi di Valutazione

A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in **Gruppi di Valutazione** sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e, ove previsti, i propri RLEA in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.

ATTIVITA' 7 - Conclusione del servizio civile:

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase i volontari verranno accompagnati dall'OLP e dagli operatori del servizio. Oltre ad una verifica personale e soggettiva, si opererà anche una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi degli indicatori forniti per accertare il raggiungimento degli obiettivi.

Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

Rilascio dell'Attestato Specifico, rif. Punto 29 della scheda progetto.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(*)

Diagramma di Gantt per la realizzazione delle attività previste al punto 9.1 della scheda progetto:

Comune di Giaveno

Mese:	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1	X											
Attività 2 – Formazione specifica	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Attività 3 - Formazione generale	X	X	X	X	X	X						
Attività 4 – attestazione delle competenze	X											X
Attività 5												
Attività 5.1												
Azione 1A		X	X									
Azione 2A		X	X	X	X							
Azione 3A		X	X	X	X							
Azione 4A		X			X		X		X		X	
Azione 5A		X		X		X		X		X		
Azione 6A		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Azione 7A		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Azione 8A		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Azione 9A		X	X	X								
Azione 10A					X	X	X	X				
Azione 11A					X	X	X	X				
Attività 5.2												
Azione 1B		X	X	X			X	X	X			
Azione 2B		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Azione 3B		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Azione 4B		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Azione 5B		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Azione 6B		X	X	X				X	X	X		
Azione 7B		X			X		X			X		
Azione 8B			X			X			X			
Azione 9B			X			X	X	X	X			
Azione 10B			X			X	X	X	X			
Attività 5.3												
Azione 1C		X	X	X	X							
Azione 2C		X	X	X	X							
Azione 3C		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Azione 4C		X	X			X	X		X	X		
Azione 5C		X	X	X	X						X	
Azione 6C			X	X			X	X				
Azione 7C		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Azione 8C		X	X			X	X		X	X		
Attività 6 - Monitoraggio			X			X			X			X
Attività 6.1 – Gruppi di Valutazione	X					X						X
Attività 7 - Conclusione												X

Comune di Pianezza

Mese:	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1	X											
Attività 2 – Formazione specifica	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Attività 3 - Formazione generale	X	X	X	X	X	X						
Attività 4 – attestazione delle competenze	X											X
Attività 5												
Attività 5.1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività 5.2				X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività 6 - Monitoraggio			X			X			X			X
Attività 6.1 – Gruppi di Valutazione	X					X						X
Attività 7 - Conclusione												X

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto^(*)

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (rif. **ATTIVITA' 1** punto 9.1 della presente scheda progetto), entreranno a far parte del gruppo di lavoro e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche ai punti 9.1 e 9.2 della presente scheda progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

Comune di Giaveno

Obiettivo specifico 1: realizzare attività formative ed eventi di protagonismo giovanile legati alla cultura locale ma anche su tematiche di carattere sportivo, anche rispetto ai nuovi media, presso il centro di aggregazione giovanile e nell'ambito delle attività proposte dal punto informativo secondo una progettazione in cui i giovani del SCVN siano attivamente coinvolti nella programmazione, progettazione e nel monitoraggio anche attraverso la collaborazione con Associazioni e professionisti del territorio (musica, attività sul web, attività espressive etc) e mantenimento delle esperienze positive realizzare presso luoghi formali.

Attività 5.1	Ruolo dell'operatore volontario
Azione 1A - Ricerca ed individuazione di formatori, professionisti per l'ideazione e la realizzazione di attività formative al fine di raggiungere il risultato atteso (<u>punto 1 obiettivo specifico 1</u>)	1Ab - Supporta il personale comunale nella scelta delle tematiche e della tipologia di professionisti da coinvolgere nella progettazione
Azione 2A - Individuazione di nuove modalità di comunicazione per invito alla partecipazione e adesione dei giovani residenti ad iniziative condotte dal CIG e realizzate nell'ambito del punto informativo anche tramite il supporto di impresa del settore web technology al fine di raggiungere il risultato atteso (<u>punti 2 e 3 obiettivo specifico 1</u>)	2Ab - Ricerca tramite internet, riviste di settore, punti informativi, partecipa e interviene nelle riunioni con ditte specializzate in comunicazione via web

Azione 3A - Supporto nella programmazione ed ideazione, monitoraggio e verifica nella realizzazione di attività formative presso il CIG a favore dei giovani al fine di raggiungere il risultato atteso (<u>punto 1 obiettivo specifico 1</u>)	3Ab -Partecipa e contribuisce alla progettazione, ideazione e verifica e monitoraggio di attività formative coordinato da personale specializzato del Comune o da formatori esterni
AZIONE 4A - Supporto nella predisposizione dei locali e dei materiali per attività inerenti al progetto (es. predisposizione e sistemazione PC, videoproiettore, materiale su postazioni etc.) al fine di raggiungere il risultato atteso (<u>punti 1, 2, 3 obiettivo specifico 1</u>)	4Ab -Aiuto nella predisposizione ed allestimento in sala di pc e videoproiettore, organizzazione di materiale informativo su postazioni etc. per le attività che si svolgono presso la sede accreditata
AZIONE 5A - Spostamenti sul territorio comunale ed extra comune a piedi o con i mezzi comunali (spedizione posta, acquisto materiale di cancelleria...) per il raggiungimento dei risultati attesi (<u>punti 2, 4 obiettivo specifico 1</u>)	5Ab -Esce sul territorio a piedi o con mezzi comunali per la realizzazione delle attività assegnate in un periodo di tempo definito
AZIONE 6A - Utilizzo mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera...) per il raggiungimento dei risultati attesi (<u>punti 1, 2, 3, 4 obiettivo specifico 1</u>)	6Ab -Utilizza i mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali che gli vengono assegnati per la realizzazione delle attività
AZIONE 7A - Realizzazione di telefonate, invio di email, contatti diretti con soggetti diversi per la realizzazione dei risultati attesi (<u>punti 1, 2, 3,4 obiettivo specifico 1</u>)	7Ab -Risponde al telefono, effettua telefonate, predisporre mail, invia email
AZIONE 8A - Riunioni di staff per la verifica delle attività effettuate, per la predisposizione delle future attività per il raggiungimento dei risultati attesi (<u>punti 1,2,3,4, obiettivo specifico 1</u>)	8Ab -Partecipa ed interviene nelle riunioni
AZIONE 9A -Predisposizione di ricerche, testi, elenchi, parti grafiche, depliant, cartelloni etc necessarie per il raggiungimento dei risultati attesi (<u>punti 1 e 4 obiettivo specifico 1</u>)	9Ab -Contribuisce alla realizzazione di ricerche di dati tramite internet o su database del comune, alla preparazione e elaborazione grafica di cartelloni, depliant e materiale promozionale.
AZIONE 10A -Distribuzione di materiali presso le scuole locali inerenti le iniziative previste dal bando per il raggiungimento dei risultati attesi (<u>punti 1, 4 obiettivo specifico 1</u>)	10Ab -Contribuisce e partecipa alla distribuzione di materiale nelle scuole dove sono previsti i laboratori
AZIONE 11A - Presenza e supporto durante la realizzazione di laboratori o iniziative specifiche in collaborazione con le scuole (esempio attività inserite nelle proposte ad integrazione del POF) per il raggiungimento dei risultati attesi (<u>punto 4 obiettivo specifico 1</u>)	11Ab -Partecipa e contribuisce alla realizzazione delle attività previste coordinato nella progettazione e nell'attuazione da personale esperto del Comune

Obiettivo specifico 2: gestire iniziative culturali e sportive sul territorio comunale ed eventualmente ideare nuovi eventi.	
Attività 5.2	Ruolo dell'operatore volontario
AZIONE 1B - Collaborare nella progettazione di eventi ed iniziative da svolgere sul territorio per il raggiungimento del risultato atteso inerente l'obiettivo specifico 2.	1Bc -Contribuisce alla progettazione di iniziative e proposte culturali e sportive da rivolgere alla popolazione giovanile coordinato da personale esperto del Comune
AZIONE 2B - Realizzazione di telefonate, invio di email, contatti diretti con soggetti diversi per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo per il raggiungimento del risultato atteso inerente l'obiettivo specifico 2.	2Bc -Risponde al telefono, effettua telefonate, predisporre ed invia email

AZIONE 3B - Riunioni di staff presso ciascun Ente per la verifica delle attività effettuate, per la predisposizione delle future attività etc. per il raggiungimento del risultato atteso inerente l'obiettivo specifico 2.	3Bc -Interviene e partecipa alle riunioni
AZIONE 4B - Utilizzo di mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera, ecc) per il raggiungimento del risultato atteso inerente l'obiettivo specifico 2	4Bc -Utilizza mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali che gli vengono assegnati per la realizzazione delle attività
AZIONE 5B - Collaborare con gli incaricati degli Enti e co-promotori delle iniziative per la loro realizzazione per il raggiungimento del risultato atteso inerente l'obiettivo specifico 2.	5Bc -Collabora con i soggetti partners per la realizzazione delle attività
AZIONE 6B - Partecipazione alla stesura di progetti e/o iniziative predisposti dal Comune e dalle Associazioni locali, reperimento dati, analisi del contesto, eventuale stesura finale per il raggiungimento del risultato atteso inerente l'obiettivo specifico 2.	6Bc -Partecipa e collabora nella stesura di progetti e/o iniziative, reperimento dati, analisi del contesto, eventuale stesura finale
AZIONE 7B - Spostamenti sul territorio comunale ed extra comune a piedi o con i mezzi comunali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo per il raggiungimento del risultato atteso inerente l'obiettivo specifico 2.	7Bc -Esce sul territorio o fuori comune a piedi o con mezzi comunali per la realizzazione delle attività assegnate in un periodo di tempo limitato e definito
AZIONE 8B - Partecipazione anche fuori comune a riunioni, convegni e seminari inerenti gli argomenti di progetto accompagnati da incaricati del Comune per il raggiungimento del risultato atteso inerente l'obiettivo specifico 2.	8Bc -Partecipa insieme a personale comunale a riunioni, seminari e convegni inerenti le tematiche di progetto
AZIONE 9B - Presenza e supporto nei momenti di realizzazione delle iniziative specifiche condotte dal comune e dalle associazioni locali per il raggiungimento del risultato atteso inerente l'obiettivo specifico 2.	9Bc -Partecipa e contribuisce alla realizzazione di iniziative ed attività previste coordinato da personale specializzato del Comune e collabora con soggetti partners
AZIONE 10B -Accoglienza, accompagnamento e assistenza agli utenti nel corso di iniziative specifiche condotte dal Comune e dalle Associazioni locali (visita di luoghi di interesse, mostre, convegni etc.) per il raggiungimento del risultato atteso inerente l'obiettivo specifico 2.	10Bc -Accoglie, accompagna e assiste gli utenti che intervengono nel corso di iniziative locali

Obiettivo specifico 3: Mantenere e consolidare il punto informativo ed aggregativo sul territorio a cui possano facilmente accedere i giovani	
Attività 5.3	Ruolo dell'operatore volontario
Azione 1C - Aggiornamento della mappatura dei bisogni della popolazione giovanile del territorio attraverso telefonate, interviste (telefoniche e di persona), raccolta ed elaborazione dei dati per il raggiungimento del risultato atteso (<u>punto 2 obiettivo specifico 3</u>)	1Cd -Effettua ricerca dati attraverso interviste (telefoniche o di persona), colloqui ed elabora i dati, redigendo eventuali relazioni finali.
AZIONE 2C - Ricerca ed individuazione professionisti tra i soggetti partners per il raggiungimento del risultato atteso (<u>punti 1 e 2 obiettivo specifico 3</u>)	2Cd -Supporta il personale comunale nella ricerca di professionisti locali da coinvolgere nella progettazione, nel novero delle collaborazioni già in essere con i soggetti del territorio
AZIONE 3C - Utilizzo di mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali	3Cd -Utilizza mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali che gli

(pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera, ecc) per il raggiungimento del risultato atteso (<u>punti 1 e 2 obiettivo specifico 3</u>)	vengono assegnati per la realizzazione delle attività
AZIONE 4C - Spostamenti sul territorio comunale ed extra comune a piedi o con i mezzi comunali per la realizzazione delle attività (commissioni sul territorio per acquisto materiale, spedizione posta etc.) per il raggiungimento del risultato atteso (<u>punti 1 e 2 obiettivo specifico 3</u>)	4Cd -Esce sul territorio a piedi o con mezzi comunali per la realizzazione delle attività assegnate in un periodo di tempo limitato
AZIONE 5C - Partecipazione nella stesura di progettualità realizzate nell'ambito delle attività condotte dal punto informativo: reperimento dati, analisi del contesto, eventuale stesura finale per il raggiungimento del risultato atteso (<u>punto 2 obiettivo specifico 3</u>)	5Cd -Supporta il personale comunale nella progettazione e nella ricerca di analisi e reperimento dei dati e nella stesura di eventuali relazioni finali.
AZIONE 6C - Partecipazione anche fuori comune a riunioni, convegni e seminari inerenti gli argomenti di progetto per il raggiungimento del risultato atteso (<u>punti 1 e 2 obiettivo specifico 3</u>)	6Cd -Partecipa ed interviene a riunioni, convegni, seminari accompagnato da personale comunale
AZIONE 7C - Presenza e supporto nei momenti di front-office, accoglienza utenti e supporto nella raccolta dati per il raggiungimento del risultato atteso (<u>punto 1 obiettivo specifico 3</u>)	7Cd -Supporta il personale comunale nei momenti di front office e accoglienza degli utenti che accedono al punto informativo
AZIONE 8C - Supporto nella predisposizione di aule e materiali necessari per la realizzazione del punto informativo (es. allestire sale riunioni con la predisposizione di videoproiettore e pc, sistemare materiale informativo sul bancone del front office etc.) per il raggiungimento del risultato atteso (<u>punto 1 obiettivo specifico 3</u>)	8Cd -Supporta il personale comunale nei momenti di allestimento di locali (es. allestire sale riunioni con la predisposizione di videoproiettore e pc, sistemare materiale informativo sul bancone front office etc.)

Comune di Pianezza

Obiettivo A: Allargare l'offerta di servizi destinata ai giovani, per offrire loro punti di aggregazione dove condividere gli interessi che vadano oltre a quelli sportivi, già attivi sul territorio.	
Attività 5.1	
<p>Individuazione modalità di comunicazione per invito all'adesione al Centro Aggregazione Giovanile dei giovani residenti in Pianezza;</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione dell'intervista esplorativa da sottoporre ai giovani residenti ; - distribuzione dell'intervista esplorativa presso i punti di interesse; - effettuazione delle interviste specifiche - utilizzo di mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera ecc. - presenza e supporto nei momenti di realizzazione di iniziative 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca documentazione, raccolta materiale. • Preparazione schede sintetiche/orientative. • Catalogazione e aggiornamento materiale cartaceo e archivio informativo • Contatti con gli organizzatori di eventi e iniziative rivolte ai giovani (servizi rivolti ai giovani, oratori, Enti vari, Scuole, agenzie del lavoro, Cooperative). • Rassegna stampa – testate annunci (offerte lavoro). • Pubblicizzazione delle attività organizzate e attività di promozione delle iniziative esistenti • Accoglienza utenti allo sportello. • Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet. • Colloqui di informazione orientativa, stesura

<p>realizzazione di telefonate, invii email, contatti diretti con soggetti diversi per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza utenti allo sportello. • Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet. • Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula. • Sostegno nella ricerca dell'informazione . • Risposte agli utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network. 	<p>curricula.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno nella ricerca dell'informazione . • Risposte agli utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network.
---	--

Obiettivo B: Stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.	
Attività 5.2	
<ul style="list-style-type: none"> - sviluppo di percorsi di formazione culturale e sociale, individuale e/o di gruppo - sostegno a progetti che prevedano inserimenti di ragazzi in attività sportivo-ricreative in collaborazione con il Cissa - sviluppo di progetti ideati e realizzati dai giovani; - realizzazione di uno spazio dedicato a punto d'ascolto presieduto e gestito da una figura di psicologo-educatore. Lo scopo di tale spazio è quello della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica e la promozione del benessere giovanile. -attivazione di laboratori in ambito artistico e musicale finalizzati all'acquisizione di specifiche attitudini e capacità che, a seguito di apposita frequenza di corsi specializzati potrebbero generare eventuali sbocchi professionali. - attivazione di corsi di educazione motoria a favore della popolazione anziana come strumento di socializzazione e finalizzato anche al miglioramento della qualità della vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione questionari e/o altri elementi di valutazione finalizzati alla verifica interessi/attitudini della popolazione giovanile; • Riunioni con le associazioni coinvolte per la pianificazione dei laboratori sulla base delle informazioni acquisite attraverso la somministrazione dei questionari; • Collaborazione nella progettazione di interventi finalizzati alla valorizzazione dell'espressione artistica rivolti ai giovani del territorio; • Affiancamento nell'attuazione di un piano di ricerca attiva del lavoro

Attività dirette con la Città Metropolitana di Torino (ente di prima classe proponente il progetto):

ATTIVITA' 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative secondo il programma articolato Nei punti dal 30 al 35 della scheda progetto.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e, ove previsto, il Responsabile Locale di Ente Accreditato (RLEA) di riferimento.

ATTIVITA' 4 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dai Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell' "Attestato Specifico", rilasciato a fine servizio in collaborazione con l' "Agenzia Piemonte Lavoro" (allegato COMPETENZE_AgenziaPiemonteLavoro.pdf).

ATTIVITA' 6 - Monitoraggio

Gli operatori volontari parteciperanno alle azioni attivate per il monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà gli operatori locali di progetto, il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, gli RLEA e gli operatori volontari nei **Gruppi di Valutazione (ATTIVITA' 6.1)**, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività^()*

Comune di Giaveno

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO	NUMERO DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE
Personale dipendente Comune di Giaveno	Formazione e progettazione attraverso il coinvolgimento del responsabile dell'Area socio Scolastica e del Responsabile Area Comunicazione e Progetti. Coordinamento e gestione diretta delle attività inerenti l'organizzazione degli eventi, le attività con centri aggregazione e associazioni del territorio con l'intervento dei responsabili di Area Socio Scolastica e dell'Ufficio Comunicazione e Progetti ed il supporto per l'espletamento di pratiche di 1 unità di personale amministrativo dell'area socio scolastica. Per le attività che vedono il coinvolgimento della biblioteca comunale verrà richiesta la collaborazione della responsabile bibliotecaria. Progettazioni inerenti lo sportello informativo rivolto ai giovani attraverso l'intervento dei responsabili dell'intera équipe.	4
Personale consulente del Comune di Giaveno	Progettazione e formazione; coordinamento e gestione diretta delle attività inerenti l'organizzazione delle attività inerenti il settore giovani, gli eventi culturali, attività con centri aggregazione e associazioni del territorio. Progettazione e realizzazione di attività nell'ambito dello sportello informativo rivolto ai giovani.	1
Personale Ufficio Turistico	Realizzazione e progettazione attività formative ed eventi di protagonismo giovanile; progettazione e realizzazione di iniziative sul territorio. Progettazione e realizzazione di attività relative allo sportello informativo rivolto ai giovani.	1
Associazione "Age Valsangone" – Centro di	Realizzazione e progettazione attività formative ed eventi di protagonismo giovanile;	1

Incontro Giovanile	progettazione e realizzazione di iniziative culturali sul territorio; formazione; progettazione e realizzazione di attività riguardanti lo sportello informativo rivolto ai giovani.	
Istituti Comprensivi del territorio, Istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado, Scuole Paritarie, Istituti Professionali e Agenzie Formative.	Progettazione e realizzazione, in collaborazione con i docenti, di laboratori e attività volte ad un lavoro di sensibilizzazione nei confronti di bambini e di ragazzi. Progettazione e realizzazione di attività riguardanti lo sportello informativo rivolto ai giovani.	6

Comune di Pianezza

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO	NUMERO DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE
Personale dipendente Comune di Pianezza	Gestione diretta delle attività inerenti: organizzazione attività settore giovani, eventi culturali, attività con centri aggregazione e associazioni	4
Referente del Cissa	Referente partner del progetto	1
Referente dell'Il.RR. Salotto e Fiorito	Referente partner del progetto	1
Referente dell'Associazione Viva Dance	Referente partner del progetto	1
Referenti Laboratorio Teatrale Creativo	Referente partner del progetto	1
Referente dell'Associazione Carpe Diem	Referente partner del progetto	1
Referente dell'Associazione Orchestra Fiati Giovanni XXIII	Referente partner del progetto	1

<i>10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto^(*)</i>	8
---	---

n. 4 operatori volontari per la sede del Comune di Giaveno
n. 4 operatori volontari per la sede del Comune di Pianezza

<i>11) Numero posti con vitto e alloggio</i>	0
--	---

<i>12) Numero posti senza vitto e alloggio</i>	8
--	---

<i>13) Numero posti con solo vitto</i>	0
--	---

<i>14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo^(*)</i>	1.145
--	-------

<i>15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)^(*)</i>	5
---	---

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (riferimento ai punti 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali previste dalle Disposizioni per la redazione dei progetti di Servizio Civile Universale.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti per realizzare gli interventi di previsti ai punti 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente.
- Osservanza del segreto professionale.
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione del competente Ufficio Nazionale.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nel punto 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato⁽²⁾:

VEDI ALLEGATO BOX 17

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

A livello dell'Ente proponente. Città Metropolitana di Torino (per un totale di 50 ore)

Tutte le azioni di promozione verranno concertate e realizzate in collaborazione con:

- l'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino,
- Gli Informagiovani,
- i Job Placement delle Università di Torino e del Piemonte Orientale,
- le Associazioni giovanili del territorio,
- Europe Direct,
- i Centri per l'impiego presenti sul territorio della Città Metropolitana.

La Città Metropolitana di Torino parteciperà ad incontri ed eventi informativi sul territorio organizzati in collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro, agenzia per la gestione e il coordinamento dei Centri per l'impiego, i Centri Giovani, gli Informagiovani, altre strutture territoriali e lo Europe Direct.

Strumenti e Media:

Sito web della Città Metropolitana di Torino

(<http://www.cittametropolitana.torino.it/>): da cui sarà possibile scaricare il progetto completo e una sua scheda sintetica, oltre alle modalità per la partecipazione e gli allegati da compilare per i candidati.

Sito Web dell'Agenzia Piemonte Lavoro (<http://agenziapiemontelavoro.it/>): da cui sarà possibile scaricare il progetto e la data degli incontri nei vari CPI della città Metropolitana di Torino.

New media – social network:

la grande diffusione degli strumenti del web 2.0 tra i giovani ne fanno uno strumento indispensabile per diffondere capillarmente informazioni anche istituzionali ed aprire nuovi canali comunicativi, capaci di coinvolgere centinaia di persone interessate. I link diretti ai media interessati:

- Facebook: <https://www.facebook.com/CittaMetroTO/>
- Twitter: <https://twitter.com/CittaMetroTO>

Verranno inoltre indicati il sito del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile e la relativa pagina Facebook a cura dell'Ufficio per il Servizio Civile del Dipartimento:

- Sito istituzionale: <http://www.serviziocivile.gov.it/>
- Facebook: <https://it-it.facebook.com/Servizio-Civile-Nazionale-108974574680/>

Manifesti e brochure informative:

Pubblicazione delle schede sintetiche dei progetti e invio a: Università, Informagiovani, Europe Direct, Ufficio Relazioni con il Pubblico, rete Eures e Agenzia Piemonte Lavoro per la distribuzione attraverso i centri per l'Impiego della Città metropolitana

Card e Manifesti, realizzazione e diffusione di card e manifesti informativi, in collaborazione con l'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino.

A livello delle sedi di progetto per i Comuni di Giaveno e Pianezza (per un totale di 25 ore)

- Invio lettera informativa ai ragazzi target tra i 18 e i 28 anni residenti nei Comuni di Giaveno e Pianezza
- Pubblicazione dell'avvio della ricerca di volontari sul sito web dei comuni di Giaveno e Pianezza
- Realizzazione di Manifesti e locandine affissi sul territorio comunale e nelle località vicine.
- Diffusione su giornali locali attraverso la realizzazione di 1 conferenza stampa con presentazione del progetto, delle sue finalità, del numero di volontari ricercati e la realizzazione di una cartella stampa da diffondere ai giornalisti di giornali e testate locali e online
- Incontri di sensibilizzazione, informazione e presentazione di progetti rivolti ai giovani.

Per un totale generale per la promozione del progetto di 75 ore

<i>19) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento(*)</i>
--

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti^(*)

SI

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto^(*)

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti^(*)

SI

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

I seguenti requisiti aggiuntivi sono richiesti coerentemente alle attività del progetto (descritte al punto 9.1) ed al ruolo degli operatori volontari (descritto al punto 9.3).

Requisiti aggiuntivi obbligatori:

- **Diploma di scuola media superiore.** I progetti e le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite in percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado
- **Patente di guida B.** La patente è necessaria per svolgere le attività di spostamento previste dal progetto.

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Per l'Ente proponente il progetto:

Dettaglio	Risorse finanziarie previste
Realizzazione di Manifesti, brochure e Card informative studio e realizzazione grafica, distribuzione	
Schede sintetiche dei progetti stampa e invio: Università, Informagiovani, Europe Direct, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Centri per l'Impiego, Enti partner.	€ 400,00

Per il Comune di Giaveno:

Acquisto postazioni pc aggiuntive	€ 500,00
Materiali di consumo per attività di formazione specifica e consulenza	€ 1.000,00
Rimborsi viaggi ai volontari per motivi di servizio, spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nel punto 9.3 della scheda progetto.	€ 1.500,00

Spese per produzione materiale promozionale (finalizzazione grafica e stampa)	€ 500,00
Materiali per la realizzazione di attività relative al punto informativo	€ 1.500,00
TOTALE	€ 5.000,00

Per il Comune di Pianezza:

Rimborsi viaggi ai volontari per motivi di servizio, spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nel punto 9.3 della scheda progetto.	€ 1.000,00
Spese per produzione materiale promozionale (finalizzazione grafica e stampa)	€ 500,00
Materiali per la realizzazione di attività relative al punto informativo	€ 1.500,00
TOTALE	€ 3.000,00

Costo complessivo previsto	€ 8.400,00
-----------------------------------	-------------------

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

Comune di Giaveno

Partner no-profit	Attività e risorse umane a disposizione del progetto	Attività di riferimento del progetto
Istituto Comprensivo "Coazze"	Attività finalizzate ad aumentare e diversificare le opportunità di fruizione, in particolare per i più giovani, attraverso la messa a disposizione della propria sede e del personale docente per le iniziative che verranno realizzate in collaborazione con le scuole (distribuzione materiali, presenza e supporto nei momenti conclusivi di laboratori o iniziative specifiche in collaborazione con le scuole, fornitura di strumenti ed attrezzature per le attività di progetto)	Attività formative e progettazione di eventi volti a promuovere il protagonismo giovanile. Attività e laboratori dedicati volti alla sensibilizzazione di alunni delle scuole del territorio. Eventi ed iniziative culturali e sportive sul territorio comunale.
Istituto Comprensivo "F. Gonin"	Attività finalizzate ad aumentare e diversificare le opportunità di fruizione, in particolare per i più giovani, attraverso la messa a disposizione della propria sede e del personale per le iniziative che verranno realizzate in collaborazione con le scuole (distribuzione materiali, presenza e supporto nei momenti conclusivi di laboratori o iniziative specifiche in collaborazione con le scuole, fornitura di strumenti ed attrezzature per le attività di progetto)	Attività formative e progettazione di eventi volti a promuovere il protagonismo giovanile. Attività e laboratori dedicati volti alla sensibilizzazione di alunni delle scuole del territorio. Eventi ed iniziative culturali e sportive sul territorio comunale.
Istituto Paritario Maria Ausiliatrice	Attività finalizzate ad aumentare e diversificare le opportunità di fruizione, in particolare per i più giovani, attraverso la messa a disposizione della propria sede e del personale per le iniziative che verranno realizzate in collaborazione con le	Attività formative e progettazione di eventi volti a promuovere il protagonismo giovanile. Attività e laboratori dedicati

	<p>scuole (distribuzione materiali, presenza e supporto nei momenti conclusivi di laboratori o iniziative specifiche in collaborazione con le scuole, fornitura di strumenti ed attrezzature per le attività di progetto)</p>	<p>volti alla sensibilizzazione di alunni delle scuole del territorio. Eventi ed iniziative culturali e sportive sul territorio comunale.</p>
<p>Scuola Secondaria di II grado "B. Pascal"</p>	<p>Attività finalizzate ad aumentare e diversificare le opportunità di fruizione, in particolare per i più giovani, attraverso la messa a disposizione della propria sede e del personale docente per le iniziative che verranno realizzate in collaborazione con le scuole (distribuzione materiali, presenza e supporto nei momenti conclusivi di laboratori o iniziative specifiche in collaborazione con le scuole, fornitura di strumenti ed attrezzature per le attività di progetto). Coinvolgimento attivo nella progettazione e realizzazione di animazione sul territorio.</p>	<p>Attività formative e progettazione di eventi volti a promuovere il protagonismo giovanile. Attività e laboratori dedicati volti alla sensibilizzazione di alunni delle scuole del territorio. Eventi ed iniziative culturali e sportive sul territorio comunale. Progettazione di azioni e servizi da realizzare nell'ambito delle attività del punto informativo</p>
<p>Associazione AGE (Associazione Italiana Genitori)</p>	<p>L'associazione opera presso le scuole locali in attività educative e di assistenza a famiglie e alunni e gestisce il Centro di Incontro Giovanile. Aderisce nella realizzazione del progetto attraverso attività finalizzate ad aumentare e diversificare le opportunità di formazione e fruizione, in particolare per i più giovani, attraverso la messa a disposizione della propria sede e del personale per le iniziative che verranno realizzate in collaborazione con le scuole e le altre realtà del territorio.</p>	<p>Attività formative e progettazione di eventi volti a promuovere il protagonismo giovanile. Attività e laboratori dedicati volti alla sensibilizzazione di alunni delle scuole del territorio. Eventi ed iniziative culturali e sportive sul territorio comunale. Progettazione e realizzazione di iniziative realizzate nell'ambito dello sportello informativo.</p>
<p>Unione dei Comuni Montani della Valsangone</p>	<p>L'Unione dei Comuni della Valsangone, rappresenta lo strumento di collaborazione scelto dai Comuni di Coazze, Giaveno, Sangano, Trana, Valgioie, che hanno deciso di associarsi per la gestione della funzione socio - assistenziale. I principi fondamentali che sono alla base dell'attività del Consorzio sono quelli dell'equità, dell'uguaglianza, della democraticità, della continuità, dell'umanità, dell'efficienza e dell'efficacia in rapporto ai costi. Il soddisfacimento di tali principi nella gestione dei servizi è la premessa e la condizione necessaria e indispensabile per promuovere il benessere e la salute dei cittadini, tutelare il territorio, contenere la spesa socio - assistenziale e ridurre eventuali problematiche di disuguaglianza sociale e di accesso agli interventi. Aderisce nella realizzazione del progetto attraverso attività finalizzate ad aumentare e diversificare le opportunità di fruizione, in particolare per i più giovani, attraverso la messa a disposizione della propria sede e del personale per le iniziative che verranno realizzate e per il consolidamento delle attività inerenti il punto informativo.</p>	<p>Attività formative e progettazione di eventi volti a promuovere il protagonismo giovanile. Attività e laboratori dedicati volti alla sensibilizzazione di alunni delle scuole del territorio. Eventi ed iniziative culturali sul territorio comunale legate alla valorizzazione della cultura locale. Consolidamento del Punto informativo ed aggregativo sul territorio a cui possano facilmente accedere i giovani. Aggiornamento mappatura dei bisogni dei giovani del territorio.</p>

Partner profit	Attività e risorse umane a disposizione del progetto	Attività di riferimento del progetto
Ica – net Srl	L'impresa opera nell'ambito della creazione siti WEB (ASP,xHTML, CSS, Javascript etc.), E-Commerce, WEB Content Management System, B2B, B2Consumer. Aderisce nella realizzazione del progetto attraverso attività finalizzate ad aumentare e diversificare le opportunità di fruizione del patrimonio culturale, in particolare per i più giovani attraverso lo sviluppo di soluzioni informatiche per il potenziamento dei servizi informativi; attività finalizzate a qualificare e realizzare gli eventi realizzati sul territorio con le associazioni del territorio ed il consolidamento delle attività del punto informativo.	Attività formative e progettazione di eventi volti a promuovere il protagonismo giovanile. Attività e laboratori dedicati volti alla sensibilizzazione di alunni delle scuole del territorio. Eventi ed iniziative sul territorio comunale da rivolgere ai giovani. Consolidamento delle attività e dei servizi offerti dal Punto informativo ed aggregativo.

Comune di Pianezza

Partner no-profit	Attività e risorse umane a disposizione del progetto	Attività di riferimento del progetto
Associazione Carpe Diem	Gestione delle attività al centro di aggregazione giovanile	Allargare l'offerta di servizi destinata ai giovani, per offrire loro punti di aggregazione dove condividere gli interessi che vadano oltre a quelli sportivi, già attivi sul territorio. Stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.
Unecon – Università per l'Educazione Continua	Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio	Allargare l'offerta di servizi destinata ai giovani, per offrire loro punti di aggregazione dove condividere gli interessi che vadano oltre a quelli sportivi, già attivi sul territorio. Stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità. Stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.
Associazione Musicando	Collaborazione nell'attivazione di corsi in materia musicale e nell'organizzazione di eventi a favore della popolazione giovanile	Allargare l'offerta di servizi destinata ai giovani, per offrire loro punti di aggregazione dove condividere gli interessi che vadano oltre a quelli sportivi, già attivi sul territorio. Stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.
Cissa – Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali	Collaborazione , tramite il servizio di educativa di strada, nella prevenzione del disagio giovanile attraverso il coinvolgimento dei giovani nelle attività/laboratori sviluppati nel centro	Allargare l'offerta di servizi destinata ai giovani, per offrire loro punti di aggregazione dove condividere gli interessi che vadano oltre a quelli sportivi,

		già attivi sul territorio.
Orchestra Fiati Giovanni XXIII	Collaborazione nell'attivazione di corsi in materia musicale e nell'organizzazione di eventi a favore della popolazione giovanile	Stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.

Partner profit	Attività e risorse umane a disposizione del progetto	Attività di riferimento del progetto
Agenzia Formativa II.RR. Salotto e Fiorito	Supporto ai volontari in merito alle attività di sportello e al suo continuativo aggiornamento, soprattutto in relazione alle opportunità offerte dalle misure di politica attiva del lavoro	Allargare l'offerta di servizi destinata ai giovani, per offrire loro punti di aggregazione dove condividere gli interessi che vadano oltre a quelli sportivi, già attivi sul territorio.

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto^()*

sedi di Giaveno e Pianezza

Locali	Attività
Tutti i locali rispettano la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche.	
<ul style="list-style-type: none"> - Aule attrezzate (PC, videoproiettore, lavagna a fogli mobili...) - Edifici e locali nella disponibilità del Comune di Giaveno (15 locali adibiti ad uffici, 6 bagni, Sala Giunta, Sala Consiglio, Ufficio Turistico ed eventuali altri locali di transito). - Aule ed Edifici nella disponibilità del Comune di Pianezza 	Realizzazione del percorso di specifica, incontri di tutoraggio; svolgimento delle riunioni, degli incontri e di tutte le attività che si renderanno necessari per la realizzazione e lo svolgimento del progetto.

Attrezzature	Attività
<ul style="list-style-type: none"> - Dotazioni informatiche e apparecchiature diverse per proiezioni, fotoriproduttori (4 p.c., 4 monitor, 2 stampanti di rete, 2 videoproiettori, 3 impianti audio e voce) collegamenti a internet e utenze - Telefono e fax 	Ricerca dati per la realizzazione di progettualità inerenti gli obiettivi e le attività di progetto; stesura di relazioni finali.

Automezzi	Attività
<ul style="list-style-type: none"> - 3 auto di servizio della Città di Giaveno - 1 pulmino della Città di Giaveno - 1 auto di servizio del Comune di Pianezza 	Spostamento sul territorio o extra comune per la realizzazione di attività che si rendono necessarie nell'ambito di progetto (es. acquisto materiale di consumo, attività di promozione e partecipazione ad incontri di rete)

In riferimento ai punti 33-34 e 40-41 della presente scheda progetto:

Dispense distribuite in occasione delle Formazione generale e della Formazione specifica.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Il Consiglio del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino il 15 ottobre 2018 ha deliberato il riconoscimento

di 3 CFU, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative, TAF F, ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale, dell'attività svolta nel corso del Servizio Civile. I corsi di studio che, su richiesta, riconosceranno i 3 CFU per lo svolgimento sono i seguenti:

L-20 Corso di laurea in Comunicazione interculturale,

L-20 Corso di laurea in Innovazione sociale, comunicazione e nuove tecnologie,

L-36 Corso di laurea in Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione,

Corso di laurea in Scienze politiche e sociali,

LM-1 Corso di laurea magistrale in Antropologia culturale ed etnologia,

LM-52 Corso di laurea magistrale in Scienze internazionali,

LM-59 Corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica e politica,

LM-59 Corso di laurea magistrale in Comunicazione, ict e media,

LM-62 Corso di laurea magistrale in Scienze del governo,

LM-81 Area and Global Studies for International Cooperation,

LM-88 Corso di laurea magistrale in Sociologia.

(rif. Estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino del 15 ottobre 2018 - documento allegato:

TIROCINI_Università_DCPS)

28) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Nessuno

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Attestato Specifico

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino, a cui La L.R. 23/2015, ha affidato il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri per l'Impiego). Si allega il prot. n.ro 0014148 del 21/12/2018 dell'Agenzia Piemonte Lavoro con il dettaglio delle modalità di attestazione delle competenze:

COMPETENZE_AgenziaPiemonteLavoro.pdf

La Città Metropolitana di Torino, con proprio **Decreto del Sindaco Della Città Metropolitana di Torino N. 28312/2017** riconosce all'anno di servizio effettivamente prestato e certificato lo stesso valore del servizio prestato presso un Ente pubblico. Si allega il testo del Decreto:

ALTRO_Cittametropolitana.Torino.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) *Sede di realizzazione^(*)*

Ai fini dell'organizzazione degli incontri di formazione così come descritti di seguito, la Città Metropolitana di Torino potrà utilizzare, oltre alla propria sede di C.so Inghilterra n. 7 a Torino e in base alle necessità, anche sedi esterne afferenti agli Enti partner.

31) *Modalità di attuazione^(*)*

La formazione è svolta in proprio presso l'ente, con Formatori accreditati ed esperti della Città Metropolitana di Torino.

In sintonia con quanto previsto dalle Linee guida attualmente in vigore (rif. paragrafo 2.4 delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio

civile nazionale di luglio 2013), si prevede di coinvolgere i **Delegati degli operatori volontari in servizio civile e/o ex-volontari** in qualità di esperti e testimoni di forme di rappresentanza attiva e consapevole. Modalità già sperimentata dall'anno 2015 all'anno 2018 e prevista anche per i progetti che saranno avviati nel 2019.

Nell'arco dei primi 180 giorni di servizio i Volontari, organizzati in gruppi-classe, parteciperanno al corso di Formazione Generale, articolato in 7 giornate formative, per un totale di 14 moduli formativi.

Ogni modulo formativo ha una durata media di tre ore; il corso ha una durata complessiva di 42 ore.

Ogni *gruppo-classe* fruirà, nell'arco del periodo considerato, delle attività formative, così come dettagliate, per quanto concerne i contenuti al punto 33 della presente scheda.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti^(*)*

SI

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste^(*)*

34) *Contenuti della formazione^(*)*

35) *Durata^(*)*

Numero ore di formazione previste: 42 ore di formazione generale organizzata a cura della Città Metropolitana di Torino.

Periodo considerato per l'erogazione della Formazione generale: il 100% delle ore di formazione verranno erogate entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio dei progetti.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) *Sede di realizzazione^(*)*

Comune di Giaveno (codice sede helios: 90987) Via Francesco Marchini 1 - Giaveno
Comune di Pianezza (codice sede helios: 90844) Via Maiolo 5 - Pianezza

37) *Modalità di attuazione^(*)*

In proprio, presso le sedi dell'Ente e con formatori dell'Ente

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze /esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli^(*)*

Dati anagrafici del formatore specifico	Competenze/esperienze specifiche	modulo formativo
GERBINO Luca Nato a Torino, 14.05.1978	Laurea in Scienze Politiche Responsabile di settore area servizi scolastici, alla persona, affari legali ed istituzionali.	Modulo 1 Modulo 2 Modulo 3
MARITANO Alessandra Nata a Torino, 14.05.1978	Laurea in Scienze Politiche Responsabile Ufficio Progetti e Comunicazione	Modulo 1 Modulo 2

	- realizzazione di progetti in ambito culturale e turistico	
ARGIRO Erika Nata a Torino, 14.05.1978	Laurea in Psicologia Responsabile di progetti rivolti a scuole, fasce deboli, percorsi di formazione su tematiche sociali e socio-sanitarie	Modulo 4 Modulo 5
GUARDABASCIO Gianluca Nato a Avellino 01.12.1968	Laurea in Economia e Commercio Responsabile del Settore Servizi alla Persona – datore di lavoro responsabile del servizio prevenzione e protezione	Modulo 0 Modulo 1 Modulo 2 Modulo 3 Modulo 4 Modulo 5
CAVAGLIA Antonella Torino, 13.04.1974	Laurea in ingegneria Consulente aziendale, con delega a rappresentare l'RSPP, per il Servizio di Prevenzione e Protezione, esperto in sistemi di gestione integrata qualità-sicurezza-ambiente-privacy, sistemi di gestione sicurezza	Modulo 0

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale"*^(*)

Nome e cognome	Competenze	Modulo formativo
CAVAGLIA Antonella Torino, 13.04.1974	Laurea in ingegneria Consulente aziendale, con delega a rappresentare l'RSPP, per il Servizio di Prevenzione e Protezione, esperto in sistemi di gestione integrata qualità-sicurezza-ambiente-privacy, sistemi di gestione sicurezza	Modulo 0
GUARDABASCIO Gianluca Nato a Avellino 01.12.1968	Laurea in Economia e Commercio Responsabile del Settore Servizi alla Persona – datore di lavoro responsabile del servizio prevenzione e protezione	Modulo 0

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste*^(*)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

41) *Contenuti della formazione*^(*)

Modulo formativo	Titolo	Contenuti affrontati
Modulo 0 (8 ore)	Formazione e informazione sui rischi connessi	<ul style="list-style-type: none"> • - concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione • - organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile,

	all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	<ul style="list-style-type: none"> - diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, - organi di vigilanza, controllo, assistenza. - rischi riferiti alle mansioni (rif. Punto 8.3) e ai possibili danni, - misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche L'OLP comunica i nominativi dei volontari all'Ufficio competente per la Sicurezza dell'Ente partner.
Modulo 1 (16 ore) GERBINO Luca MARITANO Alessandra GUARDABASCIO Gianluca	Il nostro territorio	<ul style="list-style-type: none"> Storia locale Principali beni storico-artistici Valorizzare un bene storico-artistico Il Patrimonio culturale locale Offerta culturale locale e relative problematiche Collaborare con gli uffici comunali Relazionarsi con gli operatori locali Relazionarsi con enti pubblici ed associazioni locali Obiettivi a breve, medio e lungo termine Metodologia di lavoro
Modulo 2 (16 ore) GERBINO Luca MARITANO Alessandra GUARDABASCIO Gianluca	Le politiche giovanili ed i progetti giovani	<ul style="list-style-type: none"> Contesto normativo e legislativo in materia di politiche giovanili Linee guida europee "Libro Bianco sulle Politiche Giovanili per l'unione europea" e la "Carta Europea per la partecipazione dei giovani alla vita municipale" Le Politiche Giovanili intraprese dall'Amministrazione Comunale
Modulo 3 (16 ore) GERBINO Luca GUARDABASCIO Gianluca	Lo sviluppo locale: progettare iniziative e promuovere il Patrimonio Culturale	<ul style="list-style-type: none"> Definizione e contenuti Metodi di progettazione e programmazione Riconoscere le risorse e le opportunità Gli strumenti di animazione locale (eventi, beni culturali, beni architettonici, siti naturali, siti urbani, turismo) Reti territoriali per lo sviluppo locale: creazione e collaborazioni (Istituzioni, organizzazioni di volontariato, operatori economici ecc.) Valorizzazione, promozione e diffusione delle opportunità locali quale metodo di sviluppo locale Il ruolo delle Biblioteche
Modulo 4 (8 ore) ARGIRO' Erika GUARDABASCIO Gianluca	Il contesto socio - culturale e la progettazione in ambito educativo e didattico	<ul style="list-style-type: none"> Descrizione del contesto socio - culturale in cui si opera: Servizi che si occupano di Scuola e Politiche Giovanili (ruoli e funzioni del personale). Fasi evolutive: dall'infanzia all'adolescenza. Caratteristiche di sviluppo, bisogni e modalità di approccio. Ideazione di iniziative e attività laboratoriali: Progettazione e programmazione delle attività, aspetti organizzativi Le fasi dell'attivazione, pianificazione, realizzazione e valutazione finale
Modulo 5 (8 ore) ARGIRÒ Erika GUARDABASCIO Gianluca	Tecniche di comunicazione per migliorare la relazione con l'altro	<ul style="list-style-type: none"> Attività di gruppo: Prendersi cura di sé per prendersi cura degli altri Pragmatica della comunicazione: leggi fondamentali e gioco di ruoli. Il linguaggio non

		verbale: l'importanza della mimica e dei movimenti del corpo. <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di ascolto attivo e accoglienza dell'altro • Mediazione dei conflitti e capacità di gestione emotiva • Capacità relazionali: Assertività, Passività ed Aggressività
--	--	--

42) *Durata*^(*)

Modulo formativo	Durata
Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	8 ore
Modulo 1 - Il nostro territorio	15 ore
Modulo 2 - Le politiche giovanili ed i progetti giovani	20 ore
Modulo 3 - Lo sviluppo locale: progettare iniziative e promuovere il Patrimonio Culturale	16 ore
Modulo 4 - Il contesto socio-culturale e la progettazione in ambito educativo e didattico	8 ore
Modulo 5 - Tecniche di comunicazione per migliorare la relazione con l'altro	8 ore
Totale ore	75 ore

La durata complessiva sarà di **75 ore**

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione nelle modalità previste dal punto 40 a tutti i volontari, considerando eventuali giornate di recupero e/o volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo dei volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- Erogare il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- Erogare il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto*^(*)

Torino, 8 gennaio 2019

La Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente
Claudia Trombotto